



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MEDARDO ROSSO"
Liceo Artistico "Medardo Rosso" – Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"
Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco – Tel. 0341369278
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it – email ordinaria istituzionale lcis01300g@istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
C.M. LCIS01300G – C.F. 92072640136

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ART.5 D.P.R. 323/98)

ESAME DI STATO

CLASSE QUINTA - SEZIONE A

I.I.S. "Medardo Rosso"
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
INDIRIZZO: COSTRUZIONI – AMBIENTE - TERRITORIO

INDICE

o	PARTE PRIMA: INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI	
	1. Finalità dell'Istituto.....	pag. 2
	2. Finalità dell'Istituto Tecnico Tecnologico.....	pag. 2
	3. Obiettivi educativi trasversali.....	pag. 3
	4. Obiettivi cognitivi trasversali.....	pag. 3
	5. Criteri di valutazione dell'apprendimento.....	pag. 4
	6. Criteri di valutazione del comportamento.....	pag. 5
	7. Criteri per Il calcolo dei crediti.....	pag. 6
o	PARTE SECONDA: LA CLASSE	
	8. Finalità dell'indirizzo "Costruzioni-Ambiente-Territorio".....	pag. 8
	9. Consiglio di classe del triennio.....	pag. 8
	10. Evoluzione della classe.....	pag. 9
	11. Debiti formativi nel triennio (<i>ESCLUSI i Non Ammessi</i>).....	pag. 9
	12. Presentazione della Classe.....	pag.10
	13. Attività integrative nel triennio.....	pag.11
	- anno scolastico 2017-18.....	pag.11
	- anno scolastico 2018-19.....	pag.12
	- anno scolastico 2019-20.....	pag.13
	14. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....	pag.14
	15. Cittadinanza e Costituzione.....	pag.14
	16. Modalità e criteri valutazione del c.d.c	pag.14
o	PARTE TERZA: TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag.16
o	PARTE QUARTA: RELAZIONI SULLA CLASSE E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	
	17. Italiano e Storia.....	pag.37
	18. Lingua e cultura straniera - Inglese.....	pag.56
	19. Matematica.....	pag.60
	20. Progettazione Costruzioni e Impianti.....	pag.65
	21. Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro.....	pag.70
	22. Topografia.....	pag.73
	23. Geopedologia, Economia, Estimo.....	pag.77
	24. Scienze Motorie e Sportive	pag.83
	25. Religione Cattolica.....	pag.85

PARTE PRIMA: INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI

1. FINALITA' DELL'ISTITUTO

Attraverso la sua azione l'Istituto vuole concorrere alla formazione del cittadino attivo e consapevole, lavorando alla realizzazione delle seguenti finalità:

- valorizzare lo studente come persona capace di rispettare e di promuovere l'integrazione ed il confronto con tutte le diversità: culturali, etniche e religiose;
- promuovere l'accoglienza degli studenti, attraverso iniziative culturali e didattiche anche con la collaborazione di istituzioni specifiche;
- incrementare le esperienze culturali per definire le attitudini e contribuire alla formazione dell'identità personale;
- educare alla pace ed alla legalità, intesa come rispetto della persona, nonché dei diritti e dei doveri propri e altrui;
- educare alla salute attraverso il potenziamento del senso di responsabilità e della consapevolezza di sé e degli altri attraverso adeguate informazioni;
- ricercare elementi di continuità e raccordo tra i diversi gradi di istruzione ed il mondo del lavoro;
- progettare attività extrascolastiche che amplino l'offerta formativa dello studente;
- attivare percorsi integrativi e di sostegno per gli alunni che presentino difficoltà, sia sul piano didattico che educativo;
- incrementare e migliorare il tasso di successo scolastico, cercando di rispondere sempre meglio ai bisogni formativi degli alunni;
- intervenire in modo efficace sulla dispersione scolastica, assicurando l'attivazione di progetti volti a favorire tale obiettivo;
- favorire la conoscenza delle attività produttive presenti all'interno del territorio lecchese.

2. FINALITA' DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche di indirizzo;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi della organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente, attenendosi alle regole di convivenza sociale;
- favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo;
- promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità;
- favorire l'acquisizione di strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggiore indipendenza di pensiero e di azione.

4. OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro organico e autonomo;
- sviluppare una competenza linguistica generale e specifica in ogni disciplina;
- sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali;
- sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina, mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio;
- possedere una consapevolezza adeguata rispetto alla progettazione didattica attuata;
- sviluppare la capacità di riflettere sui diversi linguaggi, sulle loro regole specifiche e sulle loro potenzialità comunicative, come condizione preliminare per una rielaborazione creativa e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e comprenderne quindi la molteplicità di rapporti possibili;
- favorire nello studente l'autonoma capacità di riflessione e di discussione critica rispetto al proprio operato;
- sviluppare la capacità di orientamento, adattamento e autonomia di fronte a problemi nuovi;
- sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle scelte educative future;
- sviluppare la capacità di dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative del territorio.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Nella tabella sono sintetizzati i parametri relativi alla valutazione del rendimento scolastico

	Voto e giudizio corrispondente		conoscenze	abilità	competenze
Area della eccellenza	10	Ottimo	Conosce i contenuti in modo organico, ampio e approfondito.	Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza. Utilizza un linguaggio ricco e sempre appropriato.	Rielabora i contenuti in modo personale esprimendo giudizi complessi e argomentati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
	9	Distinto	Conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti.	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto.	Rielabora organicamente ed esprime giudizi pertinenti e articolati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
	8	Buono	Ha conoscenze ampie e ben assimilate. Comprende in modo completo e ordinato i contenuti.	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto.	Elabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
Area della sufficienza	7	Discreto	Conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito.	Utilizza un linguaggio corretto ma non sempre articolato.	Elabora correttamente, dimostrando capacità di analisi e sintesi soddisfacenti. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni nuove.
	6	Sufficiente	Conosce i contenuti di base, comprende i significati essenziali. Ha conoscenze adeguate, acquisite a volte in modo un po' mnemonico.	Sa come applicare tecniche, procedure e regole. Utilizza un linguaggio sufficientemente corretto.	Elabora in modo semplificato. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe o a situazioni nuove con qualche aiuto.
Area della insufficienza	5	Insufficiente	Conosce in modo parziale i contenuti. Ha conoscenze lacunose e frammentarie.	Sa applicare tecniche e regole solo se guidato. Utilizza un linguaggio poco preciso.	Elabora in maniera difficoltosa.
Area della insufficienza grave	4	Insufficiente grave	Conosce scarsamente i contenuti. Ha conoscenze parziali, acquisite in modo poco organico.	Ha evidenti limiti nella comprensione di quanto appreso. Utilizza un linguaggio scorretto.	Ha evidenti limiti nella elaborazione di quanto appreso. Anche se guidato, rivela difficoltà nel risolvere i problemi proposti.
Area della insufficienza molto grave	3	Insufficiente molto grave	La conoscenza dei contenuti trasmessi è molto frammentaria.	Opera in modo casuale. Utilizza un linguaggio scorretto.	Non possiede metodo e autonomia. Non è in grado di risolvere i problemi proposti.
	2		Si rifiuta di sottoporsi a verifica o non sussistono elementi di valutazione (impreparato).	Nessun elemento di valutazione.	Nessun elemento di valutazione.
	1				

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La tabella riporta i parametri che concorrono al voto relativo al comportamento

VOTO	Giudizio sintetico	Parametri di valutazione		
		Partecipazione al dialogo educativo	Rispetto delle scadenze e regole della vita scolastica Statuto degli studenti Regolamento d'Istituto	Relazioni all'interno dell'ambiente scolastico e della classe
10	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva nell'insieme dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari.	Interviene frequentemente, con facilità in tutti i momenti di lavoro, in modo pertinente e propositivo.	Sa proporre e rispettare rigorosamente le scadenze. Si attiene alle regole della vita scolastica e ne propone il miglioramento.	E' un riferimento positivo per la socializzazione all'interno della classe e/o promuove momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa.
9	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva in alcuni dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Prende parte alla didattica in modo pertinente e responsabile anche se la sua partecipazione è per lo più recettiva.	Rispetta le scadenze con regolarità. Si attiene alle regole della vita scolastica.	E' un riferimento positivo all'interno della classe e/o partecipa attivamente a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa.
8	Si delinea una situazione soddisfacente rispetto ai parametri utilizzati.	Interviene talvolta nei momenti di lavoro, in modo pertinente.	Rispetta le scadenze e si attiene alle regole della vita scolastica.	Stabilisce relazioni costruttive con le singole persone ma solo saltuariamente partecipa a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
7	Si sottolineano carenze in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni non gravi di norme regolamentari evidenziate da richiami formali.	Interviene solo in alcuni momenti del lavoro e solo se chiamato in causa	Rispetta quasi sempre le scadenze, si attiene quasi sempre alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni in genere corrette. Non è generalmente interessato a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
6	Si sottolineano diverse carenze significative in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni delle norme regolamentari evidenziate da richiami formali o da provvedimenti disciplinari.	Interviene raramente e in modo talvolta non pertinente e rispettoso	Spesso non rispetta le scadenze, si attiene con difficoltà alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni non sempre corrette. Si esclude dai momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che vengono trattati
5	Si evidenziano gravi violazioni delle norme regolamentari e dei doveri degli studenti, cui hanno fatto seguito reiterati provvedimenti disciplinari e/o provvedimenti disciplinari di particolare importanza. L'attribuzione di una valutazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli art. 3 e 4 del DM n°5 del 16/01/09. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero 5/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all' esame conclusivo del corso di studi.			

7. CRITERI PER IL CALCOLO DEI CREDITI

A seguito dell'Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 si procede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base delle seguenti tabelle.

TABELLA A – Conversione del credito assegnato al termine della classe terza.

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B – Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta.

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C – Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato.

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Con delibera del Collegio Docenti (n°50 del 25/10/2019) si è stabilito che per l'assegnazione del punteggio massimo all'interno della fascia di pertinenza i parametri presi in considerazione sono due:

- 1) media dei voti col decimale = o > a 0,50;
- 2) nel caso di media inferiore a 0,50, occorrono:
 - a) non essere incorsi in un provvedimento disciplinare che comporti la sospensione;
 - b) aver soddisfatto almeno UNA delle condizioni presenti nella tabella sotto riportata:

Condizioni/Criteri			
1	Assiduità della presenza	1a	Pari o superiore al 95% del monte ore scolastico annuale
2	Esperienze formative attuate, riconosciute e certificate dall'Istituto	2a	Certificazione linguistica attivata dalla scuola
		2b	Riconoscimenti o premi di rilievo per concorsi o gare cui l'Istituto ha aderito
3	Impegno e assiduità <u>rilevanti</u> nella realizzazione di obiettivi d'Istituto	3a	Iniziative correlate alle attività di orientamento promosse dall'Istituto
		3b	Iniziative promosse dall'Istituto
4	Impegno e assiduità <u>rilevanti</u> nel recupero	4a	Educatore paritario all'interno dell'Istituto (peer -education)
		4b	Rilevante assiduità alle azioni di recupero promosse dall'Istituto

PARTE SECONDA: LA CLASSE

8. FINALITA' DELL'INDIRIZZO "COSTRUZIONI- AMBIENTE- TERRITORIO"

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

9. CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTE			ORE SETTIMAN QUINTA
	TERZA	QUARTA	QUINTA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Alberti Simona	Alberti Simona	Alberti Simona	4
STORIA	Scrivano Gabriella	Alberti Simona	Alberti Simona	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Di Cioccio Rosa Morena	Di Cioccio Rosa Morena	Di Cioccio Rosa Morena	3
MATEMATICA	Sciarra Giulio	Sciarra Giulio	Sciarra Giulio	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Caligiuri Rosario	Ripamonti Elena	Ripamonti Elena	2
PROGETTAZIONI COSTRUZIONI E IMPIANTI	Lavelli Bambina Coda Vittorio (ITP)	Borghetti Emma Emanuela Tentori Clara (ITP)	Folli Anna Maria Varano Antonio (ITP)	7
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	Colombo Nicoletta Coda Vittorio (ITP)	Piterà Pietro Tentori Clara (ITP)	Micheli Andrea Varano Antonio (ITP)	4
TOPOGRAFIA	Caligiuri Rosario Coda Vittorio (ITP)	Beretta Cristina Tentori Clara (ITP)	Ripamonti Elena Varano Antonio (ITP)	4

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Gilardi Silvia	Gilardi Silvia	Gilardi Silvia	2
RELIGIONE CATTOLICA	Leodato Davide	Leodato Davide	Leodato Davide	1

10. EVOLUZIONE DELLA CLASSE

	TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI AD INIZIO ANNO	21	18	17
PROMOSSI GIUGNO	10	8	
PROMOSSI DOPO ASSOLVIMENTO DEBITO	8	9	
NON PROMOSSI	1	-	
TRASFERITI AD ALTRA SCUOLA	2	1	-
NUOVE ISCRIZIONI	-	-	-

11. DEBITI FORMATIVI NEL TRIENNIO (ESCLUSI I NON AMMESSI)

DISCIPLINA	TERZA	QUARTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	-	-
STORIA	3	-
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	1	-
MATEMATICA	7	5
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	-	-
PROGETTAZIONI COSTRUZIONI E IMPIANTI	-	5
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	-	-
TOPOGRAFIA	-	8
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	-	-
RELIGIONE CATTOLICA	-	-

12. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La composizione del gruppo classe, a partire dal terzo anno, ha subito non molte modifiche essendosi verificati solo tre ritiri, due nel corso del terzo anno e uno nel primo quadrimestre del quarto anno. Anche nel corso di questo anno scolastico una ragazza ha deciso di non frequentare più le lezioni anche se formalmente non si è mai ritirata.

Quattro alunni sono in possesso di una certificazione DSA/BES ed è stato, pertanto, predisposto un PDP.

Nel corso del triennio si è registrato un notevole avvicendamento dei docenti dell'area tecnica contrariamente a quanto avvenuto per le altre materie.

La classe ha mantenuto, negli anni, un comportamento sufficientemente corretto; anche se non tra tutti i compagni si è creato un rapporto sereno e solidale; rispettosi per la maggior parte di loro i rapporti con gli insegnanti.

Gli allievi, spesso, durante le attività d'aula e per alcuni di loro anche nella didattica a distanza, hanno mantenuto un atteggiamento passivo, poco collaborativo e propositivo, poche le eccezioni.

Nel corso del triennio solo un piccolo gruppo ha acquisito col tempo un metodo di studio più efficace che ha permesso loro di raggiungere risultati positivi. Per la maggior parte della classe è mancata, una rielaborazione personale e costante dei contenuti proposti.

Un atteggiamento più propositivo e attivo, la classe lo ha dimostrato in occasione delle attività che prevedevano anche un contatto più diretto con la realtà del territorio. A questo proposito è da segnalare la partecipazione positiva della classe a due importanti progetti:

- il progetto Pon "Mappiamo il bosco e le sue risorse" che si è sviluppato nel corso di tutto lo scorso anno scolastico (vedasi allegato A);

- il progetto "Peba", in collaborazione con il Comune di Lecco e l'Associazione "PEBA" Onlus con sede a Milano, volto alla identificazione e progettazione per l'abbattimento delle barriere architettoniche di una zona della città di Lecco (vedi pag.68).

Gli scarsi risultati ottenuti da diversi allievi al termine del primo quadrimestre di quest'anno, hanno portato alla convocazione dei genitori di sei di essi. Le situazioni di insufficienza erano conseguenza dello scarso impegno dimostrato, in particolare, nello studio a casa.

Nel secondo quadrimestre a causa della sospensione didattica, i docenti hanno rimodulato i propri piani di lavoro e da subito è stata avviata la didattica a distanza mediante piattaforme già in uso dalla classe (Edmodo, Classroom...) e successivamente uniformandosi a livello di Istituto con Classroom. E' stato steso un piano settimanale di video lezioni in sincrono a cui i ragazzi avevano l'obbligo di partecipare.

Purtroppo questo tipo di didattica, per una classe tendenzialmente passiva non ha giovato affatto, un gruppo consistente ha seguito in modo irregolare le lezioni, non intervenendo e non lasciando segno della propria presenza e partecipazione attiva. Pochi hanno sfruttato la situazione approfondendo lo studio e dando forma a un livello superiore di competenze.

Un alunno, che già nel primo quadrimestre aveva accumulato molte assenze (14%), fatto registrare al termine del primo quadrimestre sette insufficienze di cui alcune molto gravi e il cui comportamento sopra le righe ha portato alla registrazione di più note disciplinari, anche nel secondo quadrimestre è stato perlopiù assente alle varie attività a distanza organizzate dai docenti, alcuni dei quali si sono trovati nella condizione di non avere valutazioni dello stesso.

Suddividendo la classe per livelli, possiamo individuare i gruppi di seguito elencati:

- un paio di alunni non ha ancora raggiunto la sufficienza piena;
- un gruppo numeroso ha un giudizio complessivamente sufficiente o discreto;
- solo due alunni si distinguono per un profitto buono/ottimo.

La frequenza alle lezioni si è mantenuta nella norma per la maggior parte degli studenti tuttavia, si sono verificate, in alcune discipline, assenze strategiche.

Per quanto riguarda la puntualità nella consegna degli elaborati una parte della classe non ha ancora sviluppato la capacità organizzativa per arrivare al termine stabilito con il lavoro completo in tutte le sue parti.

“Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria”.

13. ATTIVITA' INTEGRATIVE NEL TRIENNIO

Per attività integrative s'intende tutto ciò che va ad arricchire l'offerta formativa curricolare sulla scorta del progetto didattico complessivo elaborato dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico, e precisamente: progetti didattico – educativi - visite e viaggi d'istruzione - partecipazione a conferenze, incontri, spettacoli.

L'elenco comprende anche le attività riconducibili a **“Cittadinanza e Costituzione”**, che per comodità di lettura vengono raggruppate in fondo all'elenco di ogni anno ed evidenziate in grigio. Attività, percorsi e progetti inseriti nel percorso scolastico delle attuali classi quinte e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF che recita:

“L'Istituto, mediante progetti annuali e in modo trasversale alle discipline, promuove e sviluppa competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, all'educazione ambientale, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri. Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all'art. 1 del Decreto Legge 137 del 01.09.2008, convertito con modificazioni, dalla legge 169 del 30.10.2008, che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, nelle discipline di interesse storico e giuridico. L'istituto, mediante progetti annuali e in modo trasversale alle discipline, promuove sviluppa comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali”.

ANNO SCOLASTICO 2017-18

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA'	DATA
1	USCITA DIDATTICA	Partecipazione a laboratori/seminari presso Lario Fiere (Young Lario Fiere Erba).	I° quadrimestre 19/21 ottobre
2	USCITA DIDATTICA	'CAVA DAY' visita guidata a due Cave di Lecco (UNICALCE) organizzata in collaborazione con Confindustria di Lecco - Sondrio. Tale visita, della durata di quattro ore, sarà conteggiata nel monte ore riservato ai PCTO.	I° quadrimestre 23 ottobre
3	USCITA DIDATTICA	Visita al Termovalorizzatore di Valmadrera.	I° quadrimestre
4	USCITA DIDATTICA	Mostra fotografica sul tema dei Migranti presso la Torre Viscontea di Lecco.	I° quadrimestre
5	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	“Giovani e impresa” Progetto professionale: aiutare lo studente a mettere a fuoco i propri obiettivi professionali e porli in relazione con le proprie capacità e inclinazioni personali. (ore di PCTO).	II° quadrimestre 22 febbraio
6	USCITA DIDATTICA	Visita alla Pinacoteca di Brera sul tema “Il viaggio”.	II° quadrimestre

7	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	Percorso linguistico con un madrelingua (10 ore).	II° quadrimestre
8	USCITA DIDATTICA	Incontro sul Welfare presso la Camera di Commercio. (incluso nei PCTO)	II° quadrimestre 23 marzo
9	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Nel corso dello svolgimento del programma, sia di Storia che di Italiano, più volte gli studenti sono stati sollecitati a prendere consapevolezza e a riflettere su temi di Cittadinanza e Costituzione, come si evince dai programmi stessi. In particolare si è affrontato il tema dell'incontro con l'altro, diverso da noi.	settembre - giugno

ANNO SCOLASTICO 2018-19

1	PROGETTO DIDATTICO - EDUCATIVO	Incontro organizzato da Continente Italia "Oltre le mura del carcere".	II° quadrimestre febbraio
2	USCITA DIDATTICA	Visita alla pinacoteca di Brera sul tema "La rivoluzione".	II° quadrimestre 6 febbraio
3	PROGETTO DIDATTICO - EDUCATIVO	Percorso linguistico con un madrelingua (10 ore).	II° quadrimestre
4	PROGETTO DIDATTICO - EDUCATIVO	"Giovani e impresa" Progetto professionale: aiutare lo studente a mettere a fuoco i propri obiettivi professionali e porli in relazione con le proprie capacità e inclinazioni personali (ore di PCTO).	II° quadrimestre 4/5 marzo 8 maggio
5	USCITA DIDATTICA	MECI-Edilizia presso Lario fiere Erba (ore di PCTO).	II° quadrimestre
6	PROGETTO DIDATTICO - EDUCATIVO	Progetto Pon "Un bosco mille risorse" (incluso nei PCTO).	settembre - giugno
7	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Nell'ambito del progetto "Per una città solare" gli studenti sono stati accompagnati in visita di istruzione a Copenhagen, eletta la capitale più vivibile del nord Europa. Essa rappresenta la tipica integrazione tra "storia ed architettura" e mostra come le due realtà possano convivere in un mix armonico e variegato in cui moderne tecniche costruttive si inseriscono in contesti esistenti e storicamente connotati. Gli studenti sono stati posti di fronte alle problematiche relative alla sicurezza, al risparmio energetico e alla tutela ambientale, alla luce del quadro normativo vigente, e a riflettere sull'importanza di concepire ogni atto di progettazione come	II° quadrimestre

		risultante tra conoscenze tecniche e obblighi di legge, hanno avuto modo di confrontare la loro realtà progettuale con quella nordeuropea, così da essere aperti al confronto con altre culture.	
8	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Nel corso dello svolgimento del programma, sia di Storia che di Italiano, più volte gli studenti sono stati sollecitati a prendere consapevolezza e a riflettere su temi di Cittadinanza e Costituzione, come si evince dai programmi stessi. In particolare si sono affrontati i temi della giustizia riparativa, della libertà della ricerca scientifica, della sepoltura come segno di civiltà.	settembre- giugno

ANNO SCOLASTICO 2019-20

1	PROGETTO DIDATTICO - EDUCATIVO	“Giovani e impresa” Progetto professionale: aiutare lo studente a mettere a fuoco i propri obiettivi professionali e porli in relazione con le proprie capacità e inclinazioni personali. (ore di PCTO)	I° quadrimestre 15/16 ottobre
2	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Nel corso dello svolgimento del programma, sia di Storia che di Italiano, nonostante diverse attività programmate abbiano subito la cancellazione a causa della didattica a distanza, più volte gli studenti sono stati sollecitati a prendere consapevolezza e a riflettere su temi di Cittadinanza e Costituzione, come si evince dai programmi stessi. Temi che hanno reso possibile una riflessione che ha preso in considerazione il rispetto dell'altro in qualsiasi contesto, sono stati: il rapporto uomo donna e la violenza sulle donne; l'immigrazione; l'ambiente; il razzismo; i totalitarismi; la Costituzione; la cittadinanza europea; la responsabilità dell'individuo e dello studente all'epoca della pandemia.	settembre - giugno
3	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	“Barriere architettoniche” Mappatura delle barriere architettoniche di una zona di Lecco e relativa progettazione finalizzata alla loro eliminazione. Attività svolta in collaborazione con il Comune di Lecco e l'Associazione “PEBA” Onlus con sede a Milano (tale attività sarà riconosciuta all'interno dei PCTO e di Cittadinanza e Costituzione).	settembre - giugno

14. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il referente per l'Alternanza Scuola Lavoro predisporrà tutta la documentazione relativa ai PCTO:

- a) le stampe dalla piattaforma regionale che documentano le convenzioni stipulate con i diversi soggetti esterni e le competenze attivate;
- b) project in progress triennale;
- c) la tabella riassuntiva con le attività e le ore svolte da ogni singolo alunno.

Tale documentazione non sarà allegata al documento ma sarà disponibile per la Commissione d'esame in vista della riunione plenaria.

Per quanto riguarda l'elaborato che ogni allievo dovrà presentare al colloquio, quale supporto all'esposizione delle esperienze relative ai PCTO, ognuno potrà scegliere tra una breve relazione ed un'altrettanto sintetica presentazione multimediale.

15. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Premesso che la disciplina trasversale di "Cittadinanza e Costituzione" riveste un carattere del tutto particolare, configurandosi come un insieme, più o meno ordinato, di attività al cui centro vi siano tutte quelle competenze – sociali, relazionali, di autonomia personale e decisionale, di auto-responsabilizzazione, di partecipazione – che girano intorno al nucleo fondante della "cittadinanza attiva", il Consiglio di Classe propone un elenco ragionato di attività e progetti a cui la classe, sotto varie forme e con modalità diverse, ha partecipato nel corso del triennio (vedi paragrafo 13).

Partendo però dal concetto, comune a tutte le tipologie di competenze, che l'acquisizione, l'esercizio e lo sviluppo delle stesse non può in alcun modo esaurirsi nella sola esperienza scolastica e tenendo conto dell'importanza degli apprendimenti avvenuti in modalità non formale e informale (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale), si è deciso di affiancare un altro elenco* in cui compaiano esperienze ed attività compiute nel triennio dai singoli allievi che si configurino come percorsi aventi carattere formativo e di cittadinanza attiva.

** Il modello si trova alla fine; questa tabella verrà consegnata alla Commissione, ma non pubblicata*

16. MODALITA' E CRITERI VALUTAZIONE DEL C.d.C

Le modalità di verifica sono state fissate autonomamente all'interno di ogni ambito disciplinare, talvolta in forma interdisciplinare, e basate su un congruo numero di dati oggettivi. Per quanto riguarda le materie d'indirizzo, ogni singola attività portata a termine è stata considerata un momento di verifica e di confronto critico all'interno del processo di apprendimento. Nel primo quadrimestre e fino al 22 febbraio 2020, il numero minimo di verifiche da svolgere è stato quello previsto in ogni specifico ambito disciplinare a seconda della tipologia (scritto, orale, pratico). Successivamente, a causa della sospensione delle lezioni e dell'introduzione della didattica a distanza, le modalità di verifica e valutazione

sono mutate. In seguito alla circolare n°104 del 08/04/2020 del dirigente scolastico, i docenti hanno riportato sul registro elettronico i dati relativi alla presenza degli alunni alle attività in sincrono (video-lezioni), alla puntualità nell'esecuzione dei compiti e tutte le valutazioni relative a verifiche orali e scritte in modalità *online*. Successivamente, in data 29/04/2020 (delibera n°53), il collegio docenti ha deliberato l'adozione dei seguenti criteri per la valutazione delle attività didattiche a distanza, fermo restando quelli indicati nelle griglie di valutazione disciplinare delle conoscenze, competenze e abilità riportati nel PTOF.

Griglia unica di osservazione/valutazione delle attività didattiche a distanza					
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO		DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO	
SAPERE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	Comunica in modo efficace	OTTIMO	10	
		Apprende in modo continuativo	DISTINTO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	9 8 7 6 5 4	
SAPER FARE	ASSIDUITA' PARTECIPAZIONE	Prende/non prende parte alle attività proposte in modo attivo/passivo	NULLO INSUFFICIENTE SUFFICIENTE BUONO OTTIMO	1 2 3 4 5	
	INTERESSE- CURA - APPROFONDIMENTO	Rispetta i tempi di consegna, approfondisce, svolge le attività con attenzione	NULLO INSUFFICIENTE SUFFICIENTE BUONO OTTIMO	1 2 3 4 5	
SAPER ESSERE	COMPETENZE TRASVERSALI	Opera in modo da raggiungere l'obiettivo	NULLO	1	
		Si adatta in modo efficace alle diverse condizioni	INSUFFICIENTE	2	
		Lavora autonomamente	SUFFICIENTE	3	
		Mostra spirito di iniziativa	BUONO OTTIMO	4 5	
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 30 punti), dividendo successivamente per 3 (voto in decimi); i decimali vengono arrotondati: < 0,5 unità inferiore; ≥ 0,5 unità superiore			Somma...../30 Voto...../10 (somma/3)		

PARTE TERZA

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, RICOMPRESI NEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

G. Verga, Prefazione da "L'amante di Gramigna"

Caro Farina, eccoti non un racconto, ma l'abbozzo di un racconto. Esso almeno avrà il merito di essere brevissimo, e di esser storico — un documento umano, come dicono oggi; interessante forse per te, e per tutti coloro che studiano nel gran libro del cuore. Io te lo ripeterò così come l'ho raccolto pei viottoli dei campi, press'a poco colle medesime parole semplici e pittoresche della narrazione popolare, e tu veramente preferirai di trovarti faccia a faccia col fatto nudo e schietto, senza stare a cercarlo fra le linee del libro, [p. 156 modifica] attraverso la lente dello scrittore. Il semplice fatto umano farà pensare sempre; avrà sempre l'efficacia dell'*essere stato*, delle lagrime vere, delle febbri e delle sensazioni che sono passate per la carne; il misterioso processo per cui le passioni si annodano, si intrecciano, maturano, si svolgono nel loro cammino sotterraneo nei loro andirivieni che spesso sembrano contraddittori, costituirà per lungo tempo ancora la possente attrattiva di quel fenomeno psicologico che forma l'argomento di un racconto, e che l'analisi moderna si studia di seguire con scrupolo scientifico. Di questo che ti narro oggi ti dirò soltanto il punto di partenza e quello d'arrivo, e per te basterà, e un giorno forse basterà per tutti.

G. Verga, “I Malavoglia”

Un tempo i Malavoglia erano stati numerosi come i sassi della strada vecchia di Trezza; ce n'erano persino ad Ognina, e ad Aci Castello, tutti buona e brava gente di mare, proprio all'opposto di quel che sembrava dal nomignolo, come dev'essere. Veramente nel libro della parrocchia si chiamavano Toscano, ma questo non voleva dir nulla, poiché da che il mondo era mondo, all'Ognina, a Trezza e ad Aci Castello, li avevano sempre conosciuti per Malavoglia, di padre in figlio, che avevano sempre avuto delle barche sull'acqua, e delle tegole al sole. Adesso a Trezza non rimanevano che i Malavoglia di padron 'Ntoni, quelli della casa del nespolo, e della Provvidenza ch'era ammarrata sul greto, sotto il lavatoio, accanto alla Concetta dello zio Cola, e alla paranza di padron Fortunato Cipolla. Le burrasche che avevano disperso di qua e di là gli altri Malavoglia, erano passate senza far gran danno sulla casa del nespolo e sulla barca ammarrata sotto il lavatoio; e padron 'Ntoni, per spiegare il miracolo, soleva dire, mostrando il pugno chiuso - un pugno che sembrava fatto di legno di noce - Per menare il remo bisogna che le cinque dita s'aiutino l'un l'altro.

G. Verga, “Mastro don Gesualdo”

Senti... Ho da parlarti... intanto che siamo soli... Ella gli si buttò addosso, disperata, piangendo, singhiozzando di no, di no, colle mani erranti che l'accarezzavano. L'accarezzò anche lui sui capelli, lentamente, senza dire una parola. Di lì a un po' riprese: — Ti dico di sì. Non sono un ragazzo... Non perdiamo tempo inutilmente. (...) Le raccomandava la sua roba, di proteggerla, di difenderla: — Piuttosto farti tagliare la mano, vedi!... quando tuo marito torna a proporti di firmare delle carte!... Lui non sa cosa vuol dire! — Spiegava quel che gli erano costati, quei poderi, l'Alìa, la Canziria, li passava tutti in rassegna amorosamente; rammentava come erano venuti a lui, uno dopo l'altro, a poco a poco, le terre seminate, i pascoli, le vigne; li descriveva minutamente, zolla per zolla, colle qualità buone o cattive. Gli tremava la voce, gli tremavano le mani, gli si accendeva tuttora il sangue in viso, gli spuntavano le lagrime agli occhi (...) Ma ella chinava il capo, quasi avesse indovinato, colla ruga ostinata dei Trao fra le ciglia, tirandosi indietro, chiudendosi in sè, superba, coi suoi guai e il suo segreto. E lui allora sentì di tornare Motta, com'essa era Trao, diffidente, ostile, di un'altra pasta. Allentò le braccia, e non aggiunse altro.

Pascoli, "I puffini dell'Adriatico"

Tra cielo e mare (un rigo di carmino
recide intorno l'acque marezzate)
parlano. È un'alba cerula d'estate:
non una randa in tutto quel turchino.

Pur voci reca il soffio del garbino
con oziose e tremule risate.
Sono i puffini: su le mute ondate
pende quel chiacchiericcio mattutino.

Sembra un vociare, per la calma, fioco,
di marinai, ch'ad ora ad ora giunga
tra 'l fievole sciacquò della risacca;

quando, stagliate dentro l'oro e il fuoco,
le paranzelle in una riga lunga
dondolano sul mar liscio di lacca.

G. Pascoli, "Il gelsomino notturno"

E s'aprono i fiori notturni,
nell'ora che penso ai miei cari.
Sono apparse in mezzo ai viburni
le farfalle crepuscolari.

Da un pezzo si tacquero i gridi:
là sola una casa bisbiglia.
Sotto l'ali dormono i nidi,
come gli occhi sotto le ciglia.

Dai calici aperti si esala
l'odore di fragole rosse.
Splende un lume là nella sala.
Nasce l'erba sopra le fosse.

Un'ape tardiva sussurra
trovando già prese le celle.
La Chiocchetta per l'aia azzurra
va col suo pigolio di stelle.

Per tutta la notte s'esala
l'odore che passa col vento.
Passa il lume su per la scala;
brilla al primo piano: s'è spento...

È l'alba: si chiudono i petali
un poco gualciti; si cova,
dentro l'urna molle e segreta,
non so che felicità nuova.

L. Pirandello, "Uno, nessuno e centomila"

Se il nome è la cosa; se un nome è in noi il concetto d'ogni cosa posta fuori di noi; e senza nome non si ha il concetto, e la cosa resta in noi come cieca, non distinta e non definita; ebbene, questo che portai tra gli uomini ciascuno lo incida, epigrafe funeraria, sulla fronte di quella immagine con cui gli apparvi, e la lasci in pace non ne parli più. Non è altro che questo, epigrafe funeraria, un nome. Conviene ai morti. A chi ha concluso. Io sono vivo e non concludo. La vita non conclude. E non sa di nomi, la vita. Quest'albero, respiro trémulo di foglie nuove. Sono quest'albero. Albero, nuvola; domani libro o vento: il libro che leggo, il vento che bevo. Tutto fuori, vagabondo. L'ospizio sorge in campagna, in un luogo amenissimo. Io esco ogni mattina, all'alba, perché ora voglio serbare lo spirito così, fresco d'alba, con tutte le cose come appena si scoprono, che sanno ancora del crudo della notte, prima che il sole ne secchi il respiro umido e le abbagli. Quelle nubi d'acqua là pese plumbee ammassate sui monti lividi, che fanno parere più larga e chiara nella grana d'ombra ancora notturna, quella verde iaga di cielo. E qua questi fili d'erba, teneri d'acqua anch'essi, freschezza viva delle prode.

L. Pirandello, "Il treno ha fischiato"

Chi venne a riferirmele insieme con la notizia dell'improvvisa alienazione mentale rimase però sconcertato, non notando in me, non che meraviglia, ma neppur una lieve sorpresa. Difatti io accolsi in silenzio la notizia. E il mio silenzio era pieno di dolore. Tentennai il capo, con gli angoli della bocca contratti in giù, amaramente, e dissi: - Belluca, signori, non è impazzito. State sicuri che non è impazzito. Qualche cosa dev'essergli accaduta; ma naturalissima. Nessuno se la può spiegare, perché nessuno sa bene come quest'uomo ha vissuto finora. Io che lo so, son sicuro che mi spiegherò tutto naturalissimamente, appena l'avrò veduto e avrò parlato con lui. Cammin facendo verso l'ospizio ove il poverino era stato ricoverato, seguitai a riflettere per conto mio: «A un uomo che viva come Belluca finora ha vissuto, cioè una vita "impossibile", la cosa più ovvia, l'incidente più comune, un qualunque lievissimo inciampo impreveduto, che so io, d'un ciottolo per via, possono produrre effetti straordinarii, di cui nessuno si può dar la spiegazione, se non pensa appunto che la vita di quell'uomo è "impossibile". Bisogna condurre la spiegazione là, riattaccandola a quelle condizioni di vita impossibili, ed essa apparirà allora semplice e chiara. Chi veda soltanto una coda, facendo astrazione dal mostro a cui essa appartiene, potrà stimarla per se stessa mostruosa. Bisognerà riattaccarla al mostro; e allora non sembrerà più tale; ma *quale dev'essere*, appartenendo a quel mostro. Una coda naturalissima.» .

L. Pirandello, "Canta l'epistola"

- Canta l'Epistola? E l'altro a rispondere:- Canta l'Epistola. E così a Tommasino Unzio, uscito suddiacono dal seminario senza più tonaca, per aver perduto la fede, era stato appiccicato il nomignolo di Canta l'Epistola. La fede si può perdere per centomila ragioni; e, in generale, chi perde la fede è convinto, almeno nel primo momento, di aver fatto in cambio qualche guadagno; non foss'altro, quello della libertà di fare e dire certe cose che, prima, con la fede non riteneva compatibili. Quando però cagione della perdita non sia la violenza di appetiti terreni, ma sete d'anima che non riesca più a saziarsi nel calice dell'altare e nel fonte dell'acqua benedetta, difficilmente chi perde la fede è convinto d'aver guadagnato in cambio qualche cosa. Tutt'al più, lì per lì, non si lagna della perdita, in quanto riconosce d'aver perduto in fine una cosa che non aveva più per lui alcun valore. (...) Chi avrebbe infatti creduto che lui, Tommasino Unzio, da qualche tempo in qua, nella crescente e sempre più profonda sua melanconia, si fosse preso d'una tenerissima pietà per tutte le cose che nascono alla vita e vi durano alcun poco, senza saper perché, in attesa del deperimento e della morte? Quanto più labili e tenui e quasi inconsistenti le forme di vita, tanto più lo intenerivano, fino alle lagrime talvolta. Oh! in quanti modi si nasceva, e per una volta sola, e in quella data forma, unica, perché mai due forme non erano uguali, e così per poco tempo, per un giorno solo talvolta, e in un piccolissimo spazio, avendo tutt'intorno, ignoto, l'enorme mondo, la vacuità enorme e impenetrabile del mistero dell'esistenza.

I. Svevo, "La coscienza di Zeno"

Il dottore al quale ne parlai mi disse d'iniziare il mio lavoro con un'analisi storica della mia propensione al fumo:

- Scriva! Scriva! Vedrà come arriverà a vedersi intero.

Credo che del fumo posso scrivere qui al mio tavolo senz'andar a sognare su quella poltrona. Non so come cominciare e invoco l'assistenza delle sigarette tutte tanto somiglianti a quella che ho in mano.

Oggi scopro subito qualche cosa che più non ricordavo. Le prime sigarette ch'io fumai non esistono più in commercio. Intorno al '70 se ne avevano in Austria di quelle che venivano vendute in scatoline di cartone munite del marchio dell'aquila bicipite. Ecco: attorno a una di quelle scatole s'aggruppano subito varie persone con qualche loro tratto, sufficiente per suggerirmene il nome, non bastevole però a commovermi per l'impensato incontro. Tento di ottenere di più e vado alla poltrona: le persone sbiadiscono e al loro posto si mettono dei buffoni che mi deridono. Ritorno sconfortato al tavolo.

G. Ungaretti, "I fiumi"

Cotici il 16 agosto 1916

Mi tengo a quest'albero mutilato
Abbandonato in questa dolina
Che ha il languore
Di un circo
Prima o dopo lo spettacolo
E guardo
Il passaggio quieto
Delle nuvole sulla luna

Stamani mi sono disteso
In un'urna d'acqua
E come una reliquia
Ho riposato

L'Isonzo scorrendo
Mi levigava
Come un suo sasso
Ho tirato su
Le mie quattro ossa
E me ne sono andato
Come un acrobata
Sull'acqua

Mi sono accoccolato
Vicino ai miei panni
Sudici di guerra
E come un beduino
Mi sono chinato a ricevere
Il sole

Questo è l'Isonzo
E qui meglio
Mi sono riconosciuto
Una docile fibra
Dell'universo

Il mio supplizio
E' quando
Non mi credo
In armonia

Ma quelle occulte
Mani
Che m'intridono
Mi regalano
La rara
Felicità

Ho ripassato
Le epoche
Della mia vita

Questi sono
I miei fiumi

Questo è il Serchio
Al quale hanno attinto
Duemil'anni forse
Di gente mia campagnola
E mio padre e mia madre.

Questo è il Nilo
Che mi ha visto
Nascere e crescere

E ardere d'inconsapevolezza
Nelle distese pianure

Questa è la Senna
E in quel suo torbido
Mi sono rimescolato
E mi sono conosciuto

Questi sono i miei fiumi
Contati nell'Isonzo

Questa è la mia nostalgia
Che in ognuno
Mi traspare
Ora ch'è notte
Che la mia vita mi pare
Una corolla
Di tenebre.

G. Ungaretti, "In memoria"

Locvizza il 30 settembre 1916.

Si chiamava
Moammed Sceab

Discendente
di emiri di nomadi
suicida
perché non aveva più
Patria
Amò la Francia
e mutò nome

Fu Marcel
ma non era Francese
e non sapeva più
vivere
nella tenda dei suoi
dove si ascolta la cantilena
del Corano
gustando un caffè

E non sapeva
sciogliere
il canto
del suo abbandono

L'ho accompagnato
insieme alla padrona dell'albergo
dove abitavamo
a Parigi
dal numero 5 della rue des Carmes
appassito vicolo in discesa.

Riposa
nel camposanto d'Ivry
sobborgo che pare
sempre
in una giornata
di una
decomposta fiera

E forse io solo
so ancora
che visse

U. Saba, "Città vecchia"

Spesso, per ritornare alla mia casa
prendo un'oscura via di città vecchia.
Giallo in qualche pozzanghera si specchia
qualche fanale, e affollata è la strada.

Qui tra la gente che viene che va
dall'osteria alla casa o al lupanare,
dove son merci ed uomini il detrito
di un gran porto di mare,
io ritrovo, passando, l'infinito
nell'umiltà.

Qui prostituta e marinaio, il vecchio
che bestemmia, la femmina che bega,
il dragone che siede alla bottega
del friggitore,
la tumultuante giovane impazzita
d'amore,
sono tutte creature della vita
e del dolore;
s'agita in esse, come in me, il Signore.

Qui degli umili sento in compagnia
il mio pensiero farsi
più puro dove più turpe è la via.

U. Saba, "Ulisse"

Nella mia giovinezza ho navigato
lungo le coste dalmate. Isolotti
a fior d'onda emergevano, ove raro
un uccello sostava intento a prede,
coperti d'alghe, scivolosi, al sole
belli come smeraldi. Quando l'alta
marea e la notte li annullava, vele
sottovento sbandavano più al largo,
per fuggirne l'insidia. Oggi il mio regno
è quella terra di nessuno. Il porto
accende ad altri i suoi lumi; me al largo
sospinge ancora il non domato spirito,
e della vita il doloroso amore.

U. Saba, "La capra"

Ho parlato a una capra
Era sola sul prato, era legata.
Sazia d'erba, bagnata
alla pioggia, belava.

Quell'uguale belato era fraterno
al mio dolore. Ed io risposi, prima
per celia, poi perché il dolore è eterno,
ha una voce e non varia.
Questa voce sentiva
gemere in una capra solitaria.

In una capra dal viso semita
sentiva querelarsi ogni altro male,
ogni altra vita.

E. Montale, "I limoni"

Ascoltami, i poeti laureati
si muovono soltanto fra le piante
dai nomi poco usati: bossi ligustri o acanti.
Io, per me, amo le strade che riescono agli erbosi
fossi dove in pozzanghere
mezzo seccate agguanta noi ragazzi
qualche sparuta anguilla:
le viuzze che seguono i ciglioni,
discendono tra i ciuffi delle canne
e mettono negli orti, tra gli alberi dei limoni.

Meglio se le gazzarre degli uccelli
si spengono inghiottite dall'azzurro:
più chiaro si ascolta il susurro
dei rami amici nell'aria che quasi non si muove,
e i sensi di quest'odore
che non sa staccarsi da terra
e piove in petto una dolcezza inquieta.
Qui delle divertite passioni
per miracolo tace la guerra,
qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza
ed è l'odore dei limoni.

Vedi, in questi silenzi in cui le cose
s'abbandonano e sembrano vicine
a tradire il loro ultimo segreto,
talora ci si aspetta
di scoprire uno sbaglio di Natura,
il punto morto del mondo, l'anello che non tiene,
il filo da disbrogliare che finalmente ci metta
nel mezzo di una verità.
Lo sguardo fruga d'intorno,

la mente indaga accorda disunisce
nel profumo che dilaga
quando il giorno più languisce.
Sono i silenzi in cui si vede
in ogni ombra umana che si allontana
qualche disturbata Divinità.

Ma l'illusione manca e ci riporta il tempo
nelle città rumorose dove l'azzurro si mostra
soltanto a pezzi, in alto, tra le cimase.
La pioggia stanca la terra, di poi; s'affolta
il tedio dell'inverno sulle case,
la luce si fa avara - amara l'anima.
Quando un giorno da un malchiuso portone
tra gli alberi di una corte
ci si mostrano i gialli dei limoni;
e il gelo dei cuore si sfa,
e in petto ci scrosciano
le loro canzoni
le trombe d'oro della solarità.

E. Montale, "Non chiederci la parola"

Non chiederci la parola che squadri da ogni lato
l'animo nostro informe, e a lettere di fuoco
lo dichiari e risplenda come un croco
perduto in mezzo a un polveroso prato.
Ah l'uomo che se ne va sicuro,
agli altri ed a se stesso amico,
e l'ombra sua non cura che la canicola
stampi sopra uno scalcinato muro!
Non domandarci la formula che mondi possa aprirti,
sì qualche storta sillaba e secca come un ramo.
Codesto solo oggi possiamo dirti,
ciò che non siamo, ciò che non vogliamo.

E. Montale, "Merigiare pallido e assorto"

Merigiare pallido e assorto
presso un rovente muro d'orto,
ascoltare tra i pruni e gli sterpi
schiocchi di merli, frusci di serpi.

Nelle crepe del suolo o su la vecchia
spiar le file di rosse formiche
ch'ora si rompono ed ora s'intrecciano
a sommo di minuscole biche.

Osservare tra frondi il palpitare
lontano di scaglie di mare
mentre si levano tremuli scricchi
di cicale dai calvi picchi.

E andando nel sole che abbaglia
sentire con triste meraviglia
com'è tutta la vita e il suo travaglio
in questo seguitare una muraglia
che ha in cima cocci aguzzi di bottiglia.

I. Calvino, “Il sentiero dei nidi di ragno”

Ha fame: di quest'epoca sono mature le ciliege. Ecco un albero, distante da ogni casa: che sia sorto lì per incantesimo? Pin si arrampica tra i rami e comincia a sfrondarli con diligenza. (...) Quando sente che la fame si è chetata, si riempie di ciliege le tasche e scende, e riprende la strada sputando noccioli. Poi pensa che i fascisti possono seguire la scia dei noccioli di ciliegia e raggiungerlo. Ma nessuno può essere così furbo da pensare quello, nessuno tranne Lupo rosso! Ecco: se Pin lascerà una scia di nocciolo di ciliegia, Lupo Rosso riuscirà a trovarlo, dovunque sia! Basta lasciar cadere un nocciolo ogni venti passi. (...) così fino ad arrivare al sentiero delle tane di ragno. Ma ancora non ha raggiunto il fossato che già le ciliege sono finite: Pin capisce allora che Lupo Rosso non lo ritroverà mai più.

I. Calvino, “Il barone rampante”

In quei giorni Cosimo faceva spesso sfide con la gente che stava a terra, sfide di mira, di destrezza, anche per saggiare le possibilità sue, di tutto quel che riusciva a fare di là in cima. Sfidò i monelli al tiro delle piastrelle. Erano in quei posti vicino a Porta Capperi, tra le baracche dei poveri e dei vagabondi. Da un leccio mezzo secco e spoglio, Cosimo, stava giocando a piastrelle, quando vide avvicinarsi un uomo a cavallo, alto, un po' curvo, avvolto in un mantello nero. Riconobbe suo padre. La marmaglia si disperse; dalle soglie delle catapecchie le donne stavano a guardare.

P.P. Pasolini, "Una vita violenta"

Dopo le due, due e mezzo, la vita a Pietralata tornava sotto traccia. Non si vedevano che masnade di pupi, in mezzo ai lotti, o qualche donna allo sgobbo. Non c'era che sole e zella, zella e sole. Ma era ancora marzo, e faceva presto il sole a calare giù, dietro Roma. L'aria tornava in penombra e quasi gelata. Come i ragazzini risortivano fuori di scuola, era quasi l'ora del tramonto: e la borgata era ancora deserta, perché gli operai staccavano dal lavoro più tardi, il cinema aveva aperto da poco, e i due o tre bar ancora si dovevano affollare dei soliti senza speranza.

I ragazzini filavano via dalla scuola, e si sparpagliavano tra i cortili di terra battuta, per la borgata: quattro pareti di lotti, una fila di forche d'impiccati, qualche lavatore con intorno due braccia di fango nero, e un po' più di luce che dentro la scuola.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Alberti Simona	
STORIA	Alberti Simona	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Di Cioccio Rosa Morena	
MATEMATICA	Sciarra Giulio	
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Ripamonti Elena	
PROGETTAZIONI COSTRUZIONI E IMPIANTI	Folli Anna Maria	
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	Micheli Andrea	
TOPOGRAFIA	Ripamonti Elena	
ITP - GEOPEDOLOGIA, ESTIMO - COSTRUZIONI, IMPIANTI - TOPOGRAFIA	Varano Antonio	
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	Gilardi Silvia	
RELIGIONE CATTOLICA	Leodato Davide	

Lecco, 30 maggio 2020

Visto
Dirigente scolastico
Carlo Cazzaniga

per presa visione dei programmi svolti
i rappresentanti degli alunni

Tommaso Meschi.....

Luca Rosaspini

PARTE QUARTA: RELAZIONI SULLA CLASSE E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

17. ITALIANO E STORIA

docente: Alberti Simona

La docente ha insegnato italiano in questa classe durante l'intero triennio, storia nel quarto e quinto anno scolastico. La classe nella sua interezza si è dimostrata prevalentemente passiva riguardo alle discipline di italiano e storia, è sempre stato necessario stimolare la partecipazione ponendo domande, interrogativi, problemi ed invitando ad ipotizzare risposte. A fronte di questo atteggiamento generale, si è evidenziato un gruppo molto ristretto di studenti che ha dimostrato un approccio alle attività scolastiche sostanzialmente serio, ha accettato il lavoro lento e faticoso di analisi del testo letterario svolto in classe a partire dagli studenti stessi, si è impegnato in uno studio domestico per lo più costante, essendo presente al lavoro proposto con continuità e attenzione, anche se limitata partecipazione; anche questi studenti più motivati e disponibili hanno richiesto la continua guida della docente. Alcuni di questi studenti, pur presentando difficoltà nell'affrontare le discipline umanistiche, si sono impegnati per cercare di superarle, raggiungendo anche buoni risultati. La maggior parte degli studenti ha preferito uno studio superficiale e saltuario, dimostrando scarso impegno, si tratta di studenti poco motivati, poco disposti all'impegno costante, poco autonomi nell'affrontare testi e documenti, non sempre presenti alle lezioni (uno fra loro per lo più assente), studenti che hanno sottoutilizzato le proprie capacità. Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite variano, delineando all'interno della classe quattro livelli: alcuni studenti, pochi, hanno ottenuto un profitto più che buono o distinto, altri discreto, alcuni appena sufficiente, uno del tutto insufficiente in entrambe le discipline.

Conoscenze. Pochi studenti, in Italiano (tre), in Storia (due), hanno ottenuto una conoscenza delle nozioni principali della storia della letteratura buona o distinta: la conoscenza degli elementi biografici più rilevanti degli autori, la loro poetica, la conoscenza dei contenuti principali delle opere, la conoscenza dei principali aspetti di raccordo con l'epoca e/o il movimento letterario di appartenenza. Gli stessi studenti hanno raggiunto una buona o distinta conoscenza delle tematiche principali dei testi poetici e in prosa analizzati, delle loro caratteristiche principali a livello metrico, retorico, sintattico, lessicale e narratologico.

Due di questi studenti hanno ottenuto una buona o distinta conoscenza delle problematiche storiche affrontate.

Abilità. Gli studenti di questa fascia hanno dimostrato di saper rielaborare per lo più autonomamente le conoscenze acquisite e utilizzarle nella produzione di testi scritti e nella comunicazione orale. Generalmente hanno usato correttamente le regole della morfosintassi nella comunicazione sia scritta sia orale. Hanno dimostrato di avere una buona visione delle coordinate storico-culturali dei periodi analizzati e di saper contestualizzare i fatti nello spazio e nel tempo, riflettendo sulle problematiche relative alla convivenza pacifica tra i popoli, alla solidarietà e al rispetto reciproco.

Competenze. Gli studenti della stessa fascia hanno dimostrato buona capacità di comprendere ed analizzare gli elementi principali dei testi letterari, di motivare l'interpretazione del testo letterario e la sua contestualizzazione. Hanno dimostrato di rispettare le consegne in rapporto alle diverse tipologie di scrittura e hanno saputo sviluppare le proprie argomentazioni, in testi sia scritti sia orali, con una certa coerenza. Questi studenti hanno saputo utilizzare le capacità di analisi e sintesi con un linguaggio generalmente appropriato. Sanno distinguere i diversi tipi di fonte e ricavare informazioni dalle stesse. Sanno esprimersi in modo chiaro, utilizzando un lessico generalmente appropriato. Sanno utilizzare strumenti essenziali del lavoro storico: manuale, opere storiografiche, atlanti, cronologie.

Il secondo gruppo di studenti, 6 studenti in Italiano e 9 in Storia, ha raggiunto un livello discreto per conoscenze, abilità e competenze.

Il terzo gruppo, composto da 6 studenti in Italiano e 4 in Storia, ha raggiunto un livello sufficiente per conoscenze, abilità, competenze sopraelencati.

Un solo studente non ha assolutamente raggiunto la sufficienza sia in Italiano che in Storia per conoscenze, abilità, competenze sopraelencati.

La differenziazione nell'impegno, nello studio, nella frequenza, nella puntualità, nella costanza, nell'assunzione di responsabilità all'interno della classe si è mantenuta dal 24 febbraio 2020, data della chiusura dell'Istituto a causa della pandemia e dell'inizio della didattica a distanza che si è concretizzata da subito attraverso attività asincrone con invio di lezioni registrate, di materiale e di attività da svolgere e quindi attraverso videolezioni settimanali, lavori di approfondimento e di rielaborazione di quanto esposto durante le videolezioni. Gli alunni già poco motivati precedentemente, durante i mesi di pandemia e di didattica a distanza, hanno mantenuto pratiche di lavoro quotidiano minime o assenti e strategie di lavoro non sempre adeguate alle richieste. Gli alunni più motivati invece, hanno sviluppato ulteriore senso di responsabilità verso le attività scolastiche. Una sola studentessa, a seguito del lavoro a distanza, ha via via acquisito un rapporto con lo studio e le attività scolastiche più serio e costante, a fronte di un primo quadrimestre segnato da impegno e attenzione limitati. In generale la passività della classe è stata accentuata dal lavoro a distanza.

Per lo più generalizzate sono le notevoli difficoltà nell'esposizione sia orale che scritta, nell'uso di un lessico adeguato e specifico, nell'utilizzo corretto della lingua italiana, a livello ortografico, morfologico e sintattico, difficoltà sulle quali si è lavorato nel corso degli anni, ma che nella sostanza non sono mai state affrontate dalla maggioranza degli studenti con convinzione ed impegno. Molti alunni devono ancora essere guidati nell'affrontare l'analisi dei diversi generi di testo e nell'individuare collegamenti e relazioni.

Dal punto di vista comportamentale gli alunni, tranne uno, hanno mantenuto un rapporto corretto e rispettoso nei confronti della docente e dei compagni, maturando una situazione favorevole alla relazione educativa e alla fiducia reciproca.

Contenuti disciplinari svolti

Si rimanda al programma svolto per informazioni dettagliate sui contenuti sviluppati durante l'anno scolastico. **Qualora per qualsiasi imprevista ragione, tali argomenti non siano effettivamente svolti, sarà cura dell'insegnante segnalarlo alla commissione d'esame.**

Interventi didattico - educativi integrativi

Durante l'anno scolastico sono stati proposti interventi integrativi di studio guidato a casa e di sostegno in aula, consistenti in attività volte ad esercizi di lettura ed analisi di testi letterari e non, di documenti storici, di articoli di giornale.

Sei studenti hanno seguito, prima dell'avvio della didattica a distanza, un corso di recupero, a partire dai loro elaborati scritti e dall'analisi di testi scritti, interrotto dopo due ore e trenta minuti.

Metodi didattici

I metodi adottati durante l'anno sono stati coerenti con la programmazione iniziale e con tutto l'arco del triennio. Affrontando lo studio della letteratura italiana, ho lavorato con gli studenti di questa classe partendo soprattutto dalla centralità dell'analisi testuale. Ho cercato di far conoscere il pensiero, i temi, i modi di sentire e di esprimersi degli autori soprattutto attraverso la lettura insieme delle loro opere. Non ho certo dato agli studenti una visione completa degli autori, delle loro poetiche, delle loro scelte espressive, della loro produzione, né del contesto in cui si inseriscono, sia storico che culturale. Ho quindi operato delle scelte, attraverso la lettura e l'analisi di un testo piuttosto che di un altro, ho dato la possibilità ai ragazzi di cogliere aspetti, tematiche, strumenti espressivi e non altri di quello stesso autore o di una corrente letteraria .

Anche per quanto riguarda lo studio della storia, ho cercato di offrire agli alunni la possibilità di avvicinarsi agli avvenimenti storici, di porsi delle domande, di fare alcune riflessioni, di trovare collegamenti, di capire certi concetti, attraverso scelte che non li obbligassero a sapere tutto di tutto, né poco di tutto. Alcune questioni importanti della storia del Novecento non sono state affrontate, altre sì. Ho cercato di abituarli a parlare della storia non solo come narrazione e descrizione di fatti, ma ricerca di cause, di interpretazioni, di problemi da capire. Mi ha aiutato in questo l'utilizzo dei documenti storici, delle letture storiografiche, di articoli di giornale, di filmati e di film.

Durante il secondo quadrimestre, all'indomani della chiusura delle scuole ed all'avvio delle lezioni a distanza, tale lavoro è proseguito e gli alunni sono stati sollecitati ad attività di ipotesi interpretativa dei testi, ad una stesura di alcuni lavori per iscritto e ad un successivo confronto nei momenti di collegamento virtuale.

Nello studio della storia l'obiettivo è stato sempre sollecitare negli studenti riflessioni che aiutassero nella comprensione di cambiamenti, di problematiche, di concetti, di continuità e di discontinuità col passato.

In quest'ottica, nel racconto storico, sono state operate scelte, al fine di fissare argomenti fondamentali dei quali sono state ricercate cause, tematiche, problemi in qualche caso approfondendo attraverso la lettura di documenti o testi storiografici.

Valutazione

Nel corso dell'anno scolastico ho verificato gli esiti di apprendimento, le abilità e le competenze a due livelli: uno informale e continuo, l'altro più formale, periodico e strutturato. Ho esercitato gli alunni ad affrontare l'analisi e il commento di testi letterari; l'utilizzo di documenti storici per scrivere di un argomento; la scrittura di testi argomentativi; la scrittura di risposte brevi ma esaurienti, precise e pertinenti.

Verifiche scritte durante l'anno scolastico: 4 verifiche di italiano (tipologia A; tipologia B; tipologia C); 2 verifiche di storia domande aperte con risposta breve. Una delle verifiche scritte di Italiano è stata svolta in modalità a distanza. Nelle verifiche somministrate sono state sollecitate, oltre che le capacità di riproduzione dei contenuti (interrogazione ed esposizione lineare di contenuti), anche modalità differenti mirate ad accertare la capacità critica e rielaborativa dell'alunno, la capacità di collegare, ipotizzare, porre domande e dare risposte a problemi. Elementi di valutazione sono stati: la pertinenza alla traccia (alcuni studenti, se non guidati, faticano a rispettare le consegne, a causa di un'analisi frettolosa e superficiale della traccia), la capacità espositiva, la proprietà lessicale, la correttezza ortografica, morfologica e sintattica (nonostante il lavoro di continua correzione delle strutture morfosintattiche e grammaticali, i risultati non sempre sono stati apprezzabili, ho quindi cercato, nel valutare, di non dare troppo peso alla correttezza grammaticale, per evitare di penalizzare pesantemente gli esiti delle verifiche prodotte), l'ampiezza dell'informazione, la capacità analitica, sintetica e di collegamento, la capacità di rielaborare i contenuti analizzati, di esprimere un giudizio critico e di argomentare, la capacità di utilizzare documenti e testi forniti.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, oltre ad almeno un colloquio orale programmato e riferito a due soli argomenti precedentemente segnalati agli studenti (sia per Italiano che per Storia), si sono valutate le tante attività scritte realizzate a distanza (sia per Italiano che per Storia), attività che hanno portato a voti che hanno tenuto conto, non esclusivamente della conoscenza dei contenuti disciplinari, ma anche dell'assiduità della partecipazione, del rispetto delle consegne e dei tempi di consegna, delle competenze trasversali, del livello di approfondimento.

Lecco, 14 maggio 2020

Prof.ssa Simona Alberti

PROGRAMMI di ITALIANO e STORIA

Presento i contenuti dei programmi di italiano e storia così come sono stati affrontati durante l'a.s., quindi il più delle volte non distinti.

LETTERATURA

TEMA: Realismo

E' stato introdotto il primo tema dell'anno con un esercizio di brainstorming sulle parole REALE e REALTA', sulle quali ciascuno si è espresso prima per iscritto individualmente e poi condividendo quanto scritto evidenziando le differenze e i punti di contatto emersi. E' stato poi proposto un altro esercizio, prendendo in considerazione un oggetto quotidiano e reale: una porta. Essa è stata misurata e descritta in maniera oggettiva ed asettica. Successivamente, ciascun alunno ha dato voce alla porta facendola "parlare" in prima persona e "animandola" ("Sono una porta..."). Dalla lettura di questo secondo scritto, sono emerse le differenze tra le diverse "voci" che assunte dallo stesso oggetto, suscitando considerazioni e osservazioni. Al termine di questo esercizio sono stati letti passi scelti dal testo di Francesca Rigotti "Il pensiero delle cose". Lo "stare sulla porta, sulla soglia" è stato poi analizzato attraverso la rilettura e l'analisi del brano finale dei *Malavoglia*, l'addio di Ntoni, dove il protagonista "sta sulla porta" fra il suo passato e il suo futuro.

E' stata poi letta ed analizzata la **prefazione** al racconto *L'amante di Gramigna* di **Giovanni Verga** che ha dato l'occasione di introdurre i principali concetti relativi alla novità della scrittura verghiana, ripercorrendo brevemente le correnti del realismo e del naturalismo che hanno preceduto il verismo italiano.

E' stata letta e analizzata la novella verista *Rosso Malpelo* sollecitando gli alunni ad individuare le caratteristiche del verismo di Verga (impersonalità, regressione, straniamento, tecniche della narrazione verista).

Gli alunni hanno poi individuato un estratto da *I Malavoglia* nel quale fossero rintracciabili le tecniche narrative veriste presenti anche nella novella *Rosso Malpelo*. E' stato poi affrontato lo studio della vita, della poetica e delle opere di Giovanni Verga e la lettura della novella *Fantasticheria*. La lettura della prefazione all'opera *I Malavoglia* ha dato l'occasione di illustrare il ciclo dei vinti. E' stata poi letta ed analizzata la novella *La roba* che ha permesso di introdurre la figura di mastro Don Gesualdo.

STORIA

Il lavoro di storia ha preso inizio dalla ripresa di alcune letture storiografiche già affrontate dagli alunni durante il periodo estivo e presenti nel secondo volume del libro di testo: P. Gobetti, "Il Risorgimento come rivoluzione fallita", p. 397; A. Gramsci, "I limiti del Risorgimento", p.398; C. Dickens, "La città industriale", p. 484.

Sono stati affrontati i problemi dell'Italia postunitaria ed è stata letta la novella *Libertà* di Verga; sono stati affrontati gli anni del primo governo della sinistra storica, sino al decennio giolittiano. E' stata trattata la tematica della trasformazione della società e dell'economia italiana ed europea di fine secolo (i caratteri della borghesia, il positivismo e lo sviluppo dell'economia e delle comunicazioni, l'industrializzazione e la società di massa, vol.2 capitoli 15 e 16).

Sono stati affrontati gli sviluppi della politica estera italiana dal governo Depretis al governo fascista (politica estera e colonialismo in Africa, guerra di Libia, guerra di Etiopia e Albania). E' stato letto parte del discorso tenuto da **Giovanni Pascoli** per sostenere la conquista della Libia, ***La grande proletaria si è mossa.***

LETTERATURA

E' stato ripreso il lavoro di letteratura attraverso la suggestione di alcuni dipinti - stimolo di stampo realista. Sono state marcate le differenze con l' arte classica passata e sono stati ripresi i principi delle correnti del realismo, Naturalismo e Verismo, attraverso l' evidenza delle immagini.

Sono stati analizzati di **F. Zuccarelli** dipinti di ***scene pastorali***, di **G. Courbet** ***Lo spaccapietre*** , di **T. Patini** ***Vanga e latte***, di **T. Signorini** ***L' alzaia***.

E' stata letta in classe la novella di **L. Pirandello** ***Ciaula scopre la luna***, che ha dato l' occasione di sottolineare la differenza fra il verismo di Verga e il simbolismo presente nel testo di Pirandello evidenziando le differenze fra i due protagonisti Malpelo e Ciaula. E' stata poi proposta una verifica scritta sul percorso fin qui effettuato , tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario).

LETTERATURA

TEMA: la donna

E' stata approfondita la condizione femminile a cavallo tra Ottocento e Novecento attraverso la lettura di brani letterari e lo studio del manuale di storia. Si è partiti dalla lettura e dall' analisi della descrizione fisica e psicologica di Gertrude nei ***Promessi Sposi*** di **A. Manzoni**. E' stato poi affrontato un brano tratto da ***Madame Bovary*** di **G. Flaubert**. Il confronto tra i due brani ha permesso di far emergere le differenze di approccio nella descrizione del personaggio femminile da parte dei due autori. Sono stati proiettati ed analizzati i due dipinti ***Sogni*** di **V.M.Corcòs** (confronto con Emma Bovary), ***Lettrice (Clara)*** di **F. Faruffini**. L' analisi delle opere ha permesso di discutere sul ruolo della donna che, nella seconda metà del XIX secolo, andava cambiando. E' stato effettuato un riferimento alla figura femminile nello **stile liberty**, mostrando immagini di manifesti e cartelloni pubblicitari che rappresentano la donna. E' stato chiesto agli alunni di definire che cos'è la "discriminazione di genere", cui è seguita una breve scrittura autobiografica successivamente condivisa. La ripresa de ***I Malavoglia*** ha permesso il recupero all'interno dell'opera di qualche passaggio in cui fosse presente la discriminazione di genere. Sono state poi lette ed analizzate le novelle ***La Lupa*** e ***L' amante di Gramigna*** di **G. Verga** individuando la figura della donna fatale e l'amore come ossessione che porta alla morte. E' stato presentato il brano tratto dal Mastro don Gesualdo che ne illustra la morte, nel quale sono stati evidenziati i rapporti tra il personaggio di Gesualdo e le figure femminili della figlia Isabella e della moglie Bianca.

E' stato proiettato il monologo ***Stupro*** di **Franca Rame** sulla violenza subita dall'attrice nel 1973.

STORIA

La figura femminile è stata affrontata anche da un punto di vista strettamente storico. Dal volume 2 di storia è stato approfondito il capitolo 16 paragrafo 9 “Il primo femminismo”, la lettura “Il suffragio femminile” e “I diritti delle donne” pag.464. Il discorso sulla donna è proseguito attingendo ai materiali del volume 3 di storia (“I mutamenti nella vita sociale della donna nella Prima Guerra Mondiale e nel dopoguerra” capitolo 2, paragrafo 2; “La donna in epoca fascista” ,capitolo 6, paragrafo 2).

E’ stato fatto un riferimento anche alle donne negli anni ‘20 in America e alla loro emancipazione che precede quella di molte donne europee. L’ approfondimento della questione femminile è proseguito affrontando il femminismo degli anni ‘60 e ‘70 con il capitolo 11, paragrafo 8 del volume 3 “Il nuovo femminismo”, con la lettura “Femminismo e diritti delle donne” pag. 374, volume e con il tema della violenza sulle donne, sviluppato nel paragrafo 7 del capitolo 15 del volume 3, “Questioni di genere”. Si è fatto riferimento al femminismo oggi. (**Cittadinanza e costituzione**)

LETTERATURA

TEMA: realismo e neorealismo

E’ stato poi ripreso il romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno* di **Italo Calvino** per individuarne gli elementi reali e gli eventuali elementi non realistici e fiabeschi; è stato introdotto il concetto di Neorealismo e sono stati analizzati passaggi tratti dalla prefazione al *Sentiero dei nidi di ragno* in cui Calvino esprime la sua dichiarazione di poetica cui è seguita la lettura e l’analisi del racconto *Ultimo viene il corvo*, dell’articolo *Perché Ladri di biciclette* di **Vittorio De Sica** cui è seguita la visione di immagini dal film *Ladri di biciclette* che ha dato l’opportunità di conoscere gli anni del secondo dopoguerra in Italia. Si sono riprese alcune pagine del *Barone rampante* di Calvino (letto integralmente) , per sottolineare l’abbandono del realismo e il prevalere della componente fantastica. E’ stato analizzato il romanzo *Una vita violenta* di **P.P. Pasolini** accompagnato dalla visione di alcune scene del film *Accattone* di Pasolini regista per marcare vicinanza e differenze fra l’opera di Pasolini e realismo e neorealismo, con riferimenti anche al verismo di Verga. Si è accennato all’ opera pasoliniana *Ali dagli occhi azzurri*, in cui il popolo non più innocente ed ormai vittima della “mutazione antropologica”, è sostituito dal nuovo mito del terzo mondo.

STORIA

Il contesto storico, sociale, economico dell’immediato dopoguerra italiano sino agli anni Cinquanta, delineato ed emerso dall’analisi delle opere precedenti ha permesso di illustrare agli alunni il percorso compiuto dall’Italia a partire dai primi anni del Novecento fino all’epoca contemporanea riguardante la sua crescita economica ed industriale.

Sono stati affrontati i concetti di Taylorismo e Fordismo (dal volume di storia 2, capitolo 16, paragrafi 2-3-5-6-7-8-10 e sono state riprese le letture storiografiche dal volume 2 pag. 481,482 e 485, “L’organizzazione scientifica del lavoro”, “Catena di montaggio e disciplina sociale”, “La Dichiarazione di Rio sull’ ambiente e lo sviluppo” (**Cittadinanza e costituzione**). Sono stati letti alcuni paragrafi tratti dal saggio di **K.Kumar** *Le nuove teorie del mondo contemporaneo. Dalla società post-industriale alla società post-*

moderna. Sono stati proiettati i documenti filmati *In fabbrica* di **Cristina Comencini** e *Migrazione italiana sud-nord negli anni '60*; è stato letto l'articolo di giornale *Pelle di immigrato* (**Cittadinanza e costituzione**).

Sono stati visti alcuni passaggi del film *Il sorpasso* di **D. Risi** che hanno dato l'occasione di parlare della società italiana che cambia e del boom economico. Attraverso l'intervento di un testimone diretto degli anni forti dell'industrializzazione lecchese è stata approfondita la parabola del caso dell'**industria lecchese** dagli anni Sessanta ad oggi.

Per riflettere sulle contraddizioni, i limiti, le criticità del miracolo economico italiano, è stato letto il racconto *Marcovaldo al supermarket* di **I. Calvino** e alcuni articoli di **Pasolini** dagli **Scritti corsari**: "Rimpianto del mondo contadino.....", "La scomparsa delle lucciole e la mutazione degli italiani", "Contro la televisione". La lettura di *Marcovaldo al supermarket* ha consentito un breve riferimento alla **pop art** che entra in contatto con le tecniche della civiltà industriale (fotografia, cinema, televisione, manifesti pubblicitari) e che ripete le immagini riproducendo l'effetto bombardamento della pubblicità. Dal volume di storia 3 sono stati affrontati i capitoli 11, paragrafi 1-2-3-7-10; capitolo 13, paragrafi 6 e 7; capitolo 15, paragrafi 1 e 5. È stata svolta una verifica scritta tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

LETTERATURA

TEMA: Simbolo e simbolismo

Per introdurre questo tema, agli alunni è stato proposto un esercizio di riflessione e pratica filosofica recuperando l'esperienza quotidiana a partire da un elemento naturale esperibile da tutti: l'albero. Spunti di riflessione e stimoli durante la pratica sono stati la lettura di una poesia di **V. Lamarque**, *Caro albero meraviglioso* e il dipinto *L'albero della vita* di **G. Klimt**, oltre a molti altri alberi rappresentati nella storia dell'arte. È stata letta la poesia *Correspondances* di **C. Baudelaire**. È stata proposta ed analizzata la poesia *La quercia caduta* di **Giovanni Pascoli**. Ad essa sono seguite le analisi delle liriche *I puffini dell'Adriatico* e *L'assiuolo*.

L'analisi delle due poesie assieme alla lettura di *Correspondances* ha permesso di riflettere sul linguaggio pascoliano, evocativo, allusivo, ellittico e simbolico, sui procedimenti stilistici, retorici, sulle novità di una lingua solo apparentemente legata alla tradizione ottocentesca. Gli alunni hanno affrontato autonomamente la ricerca e lo studio della biografia di Giovanni Pascoli ponendo attenzione particolare al tema del "nido" familiare.

Sono state analizzate le liriche *Novembre*, *Lavandare*, *X agosto* da *Myricae* e *Il gelsomino notturno* da *I canti di Castelvecchio*. Sono stati sistematizzati e consolidati i temi del *fanciullino* e del *nido pascoliano* anche attraverso la lettura di passaggi dal saggio *Il fanciullino*.

È stato ripreso il discorso tenuto da Giovanni Pascoli riguardante la Guerra di Libia *La grande proletaria si è mossa* per riflettere sul concetto di patria come nido e di colonia come prolungamento del nido.

In contrasto con la figura del "fanciullino" pascoliano è stata introdotta la figura del "superuomo" di Gabriele D'Annunzio, sottolineando come i due poeti reagiscano alla crisi del primo Novecento con due atteggiamenti antitetici: Pascoli con la chiusura,

l'introversione e la ricerca di sicurezze, D'Annunzio mettendo in campo atteggiamenti di grande energia, gesti eclatanti e di grande vitalismo. E' stata letta ed analizzata **La pioggia nel pineto**.

STORIA

E' stato ripreso il programma di storia con la Prima Guerra Mondiale, analizzandone le cause, gli schieramenti, lo svolgimento, il tipo di guerra, le conseguenze, la questione dell'intervento italiano e della mobilitazione di molti intellettuali a favore di questo intervento (volume 3, capitolo 1). A tale proposito è stato fatto un riferimento alla posizione degli **artisti futuristi** mostrando alcune opere futuriste di Depero e Carrà inneggianti la guerra.

LETTERATURA

TEMA: Novecento e crisi dell'identità

Per introdurre il tema della crisi dell'identità, sono stati letti alcuni brani dal romanzo di **Luigi Pirandello** **Uno, nessuno e centomila**. E' stata proposta un'attività di scrittura autobiografica (pratica dello specchio) per aiutare gli alunni a riflettere sulla visione di se stessi e sulla percezione che gli altri hanno di loro. E' stata poi introdotta la figura di **Giuseppe Ungaretti** del quale gli alunni hanno autonomamente approfondito la biografia (principalmente la prima parte legandola all'esperienza della guerra). Da **L'allegria** sono state analizzate le seguenti poesie: **In memoria, I fiumi, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati**. Le liriche hanno permesso di cogliere le novità della poesia ungarettiana (scomparsa quasi totale della punteggiatura, stile nominale, verso ridotto a sillaba).

Sono stati proposti due brani tratti dal **Mattia Pascal** di **Pirandello** ("La costruzione della nuova identità e la sua crisi"; "Lo strappo nel cielo di carta") che hanno dato l'occasione per riflettere sulle novità tecniche e narrative del romanzo del Novecento, sul nuovo personaggio della letteratura novecentesca e sulla crisi dell'identità dell'uomo tra le due guerre. Sono state analizzate le novità contenutistiche e formali-stilistiche all'interno del romanzo **La coscienza di Zeno** di **Italo Svevo** del quale gli alunni hanno affrontato autonomamente la vita. Le figure e le opere di Svevo e di Pirandello hanno consentito la riflessione sulla nuova disciplina del Novecento, la psicanalisi e le tematiche dell'inconscio. Sono stati ripresi alcuni passaggi del romanzo. Di **Pirandello** sono state lette le novelle: **Il treno ha fischiato, C'è qualcuno che ride, Canta l'epistola, Di sera un geranio**. In queste novelle è stata evidenziata la crisi dell'identità dei personaggi protagonisti ed il rapporto autentico che alcuni personaggi cercano di recuperare con la natura. E' stata proposta una verifica scritta, tipologia C.

STORIA

E' stato ripreso lo studio della storia analizzando la rivoluzione bolscevica in Russia e le conseguenze della fine della prima guerra mondiale che ha segnato anche la fine di un'epoca. E' stato approfondito il primo dopoguerra in Italia, facendo riferimento agli ultimi governi liberali, al biennio rosso, alla vittoria mutilata e alle forze nazionaliste, alla nascita dei fasci di combattimento, alla debolezza del partito socialista, sino alla marcia su Roma. (volume 3, capitolo 1, paragrafi 8,9,10; capitolo 2 e capitolo 3). Si è passati poi ad affrontare il periodo storico degli anni Venti negli USA: la radicalizzazione delle lotte

sindacali nel 1918-'19, gli anni ruggenti del boom economico, il crollo della borsa del '29 e la fine del sogno americano, il new deal e le ripercussioni internazionali della crisi (volume 3, capitolo 4). E' stato affrontato il concetto di totalitarismo nel Novecento, l'età dei totalitarismi, nazismo e stalinismo (volume 3, capitolo 5; lettura storiografica " I meccanismi del terrore" pag. 168-169 e letture di H. Arendt, Friedrich e Brzezinski) (**Cittadinanza e costituzione**). Si è parlato del totalitarismo imperfetto del fascismo in Italia: la realizzazione della dittatura, della politica sociale, della ricerca del consenso e della propaganda, la Conciliazione con la Chiesa, l'avvicinamento al nazismo e la politica razziale, la politica economica e quella estera con la guerra di Etiopia e la conquista dell'Albania (volume 3 capitolo 6). Si è fatto riferimento ai fronti popolari e alla guerra di Spagna (capitolo 5, paragrafi 8 e 9).

LETTERATURA

TEMA: Novecento e crisi dell'identità

Le tematiche della psicanalisi e dell'identità hanno condotto ad affrontare un autore come **Umberto Saba**, dalla formazione irregolare e complessa, vissuto a Trieste, crocevia di culture e ricca di stimoli e suggestioni, città alla quale il poeta fu sempre legato. Gli alunni hanno svolto un approfondimento sulla città di Trieste per coglierne la multiculturalità all'epoca di Saba ed oggi. Sono state analizzate le liriche: **Trieste, Città vecchia, Ulisse** che hanno permesso di approfondire il tema portante del Novecento italiano che è quello della crisi dell'identità. Sono stati letti passi scritti da Saba e visionate fotografie visitando il sito *internetculturale.it Umberto Saba, la poesia di una vita*. E' stato ripreso il tema della figura femminile nella letteratura evidenziando il complesso rapporto di Saba con la figura femminile, il forte legame con le due donne importanti della sua infanzia (la madre e la balia) e il rapporto con la moglie. Sono state analizzate le poesie **A mia moglie, La capra**.

LETTERATURA

TEMA: **Novecento, crisi dell'identità e male di vivere**. E' stato presentato il profilo del poeta **Eugenio Montale** attraverso l'identificazione di diverse epoche della sua vita e la sua raccolta **Ossi di seppia**. E' stata letta la poesia **I limoni**, all'interno della quale è possibile intravedere un barlume di speranza in un contesto di durezza e di sofferenza. Sono stati messi in evidenza il diverso valore della parola che non allude, ma indica oggetti precisi e reali , le immagini della natura come emblemi soprattutto dell'infelicità umana, il correlativo oggettivo, la mancanza di certezze che neppure il poeta può dare, l'importanza del ricordo e della memoria, il paesaggio arido, il sentirsi vicini ad un varco , la divina indifferenza , il rifiuto delle soluzioni stilistiche di avanguardia con l'utilizzo dei versi tradizionali, il linguaggio semplice, il tono discorsivo di chi si rivolge ad un interlocutore.

E' stato approfondito in particolare il concetto di "correlativo oggettivo" attraverso le seguenti poesie tratte da **Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Forse un mattino andando...**; da **Le occasioni, La casa dei doganieri**.

STORIA

E' stato ripreso lo studio della Germania nazionalsocialista per passare poi ad approfondire le cause e gli eventi che condussero allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale. Sono state affrontate le diverse fasi del conflitto sino ai trattati di pace (volume3, capitolo 8). E' stato affrontato l' antisemitismo ed è stata letta la lettura "La macchina dello sterminio" pag.265 e visionato il filmato "Memoria" (**Cittadinanza e costituzione**). Sono stati affrontati gli anni della guerra fredda e del confronto Est-Ovest (volume 3, capitolo 9, paragrafi 1,2, 3, 4, 9; capitolo14, paragrafo 2). Si è parlato della caduta del muro di Berlino. E' stata letta e discussa la lettura storiografica "9 novembre 1989 La caduta del Muro", pag.462. E' stato effettuato un accenno alla riunificazione tedesca (volume 3, capitolo 14 paragrafo 2). Si è fatto riferimento al difficile cammino dell'Unione europea (capitolo 9, paragrafo 8; capitolo 14, paragrafi 8 e 9). Si è letta la lettura *La cittadinanza europea*, volume 3 pag.482.

Si è ripreso il riferimento alla prima Repubblica in Italia e alla Costituzione, leggendone anche alcuni articoli (capitolo 13, paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, parte dell'8 e del 9).

E' stato affrontato il cosiddetto "miracolo economico" e l' industrializzazione dell'Italia durante la prima Repubblica, il "centrismo" dal 1948 al 1953, la Cassa del Mezzogiorno, l'inizio dello sviluppo italiano nel '53 con la motorizzazione, le trasmissioni televisive, gli elettrodomestici, il consumismo, la migrazione interna Sud-Nord con le gravi conseguenze sociali, il vero e proprio miracolo economico dal '58 al '63 con il motore dell'industria automobilistica, l'affermazione dell'individualismo, dell'omologazione, dell'iniziativa privata, ma anche la questione meridionale, le ingiustizie sociali (alcuni di questi aspetti sono già stati trattati nell'unità didattica dedicata all'industrializzazione italiana dagli inizi del Novecento agli anni Ottanta). Si è accennato,per grandi linee, ai principali cambiamenti politici, economici, sociali e culturali dell' Italia e della nuova Europa fino agli anni '80 del secolo scorso (volume 3, capitoli 11 e 13) . (**Cittadinanza e costituzione**) . Sono stati utilizzati contributi tratti dal film *La meglio gioventù* di **M.T. Giordana**.

Libri di testo in adozione

Per quanto riguarda la **Letteratura**, dall'anno scolastico 2017-18, le docenti delle classi terze del corso Cat hanno concordato di sperimentare una scelta alternativa all'adozione dei libri di testo. La classe VA quindi nel corso del triennio non ha mai utilizzato un testo di letteratura in adozione.

Tale nuovo orientamento è nato da una serie di osservazioni e di esigenze emerse gradualmente nella pratica didattica quotidiana degli ultimi anni. Gli alunni, spesso, non entrano in maniera personale e consapevole in contatto con i testi che i testi di letteratura e le antologie propongono; molti di essi si limitano a ripetere formule di commento ai testi che sono già preordinate e preconfezionate a scopo didattico. Il testo letterario ed antologico, che, quindi, dovrebbe connotarsi come mediatore tra docente e alunno e dovrebbe facilitare l'apprendimento consapevole e personalizzato da parte di quest'ultimo, finisce, talvolta, per essere uno strumento che omogenizza e livella le interpretazioni personali e che, in qualche caso, non funge più da stimolo all'analisi ed alla vera e duratura comprensione. Molti dei validi testi attuali propongono un sapere in ogni caso

codificato, dunque “concluso” e non lasciano spazio alla formulazione di ipotesi di ricerca da parte dei giovani fruitori.

L'obiettivo è stato quello di stimolare negli alunni il desiderio di soddisfare le proprie curiosità intellettuali attraverso letture dirette su brani scelti sufficientemente completi e vari sia nella forma che nei contenuti. L'incontro con svariate opere dei maggiori autori della Letteratura italiana, sulle quali, a partire dalle quali e grazie alle quali costruire e sperimentare differenti ipotesi interpretative, dovrebbe consentire a ciascun alunno la possibilità e la voglia

- di ingaggiare una vera e propria sfida con i testi stessi;
- di sperimentare personalmente la molteplicità dei linguaggi che possono essere adottati per comunicare un pensiero;
- di identificare, a partire dalla propria esperienza linguistica, emotiva, biografica, la differenza fra un testo ed un altro;
- di organizzare un proprio personalissimo approccio al testo nella sua purezza ed essenzialità;
- di contestualizzare e coagulare attorno al testo oggetto di analisi, le notizie relative al periodo storico in cui è vissuto l'autore, alla sua poetica, alla sua relazione con il contesto culturale e letterario dell'epoca oggetto di studio e di analisi.

Questa scelta, inoltre, si è proposta di andare nella direzione dell'essenzialità e dell'efficacia, tesaurizzando il tempo a disposizione dell'insegnante e degli alunni stessi che, al triennio, sono impegnati per un cospicuo monte ore in attività dell'area professionalizzante. Pertanto, il programma didattico di letteratura ha visto una ragionata e pensata riduzione, in favore di una migliore assimilazione dei contenuti. Sono rimasti come capisaldi del programma, nella classe terza, gli autori Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto con le loro opere maggiori; nella classe quarta Galilei, Shakespeare, Beccaria, Goldoni, Foscolo, Leopardi con le loro opere maggiori; nella classe quinta Verga, Pascoli, Ungaretti, Saba, Montale, Svevo, Pirandello, Calvino, Pasolini.

G. Verga, “I Malavoglia”

I. Svevo, “ La coscienza di Zeno”

I. Calvino, “Il sentiero dei nidi di ragno” e “Il barone rampante”

P. Pasolini, “Una vita violenta”

Una selezione di testi fra novelle, racconti, brani tratti da romanzi, componimenti poetici, articoli di giornale sono stati raccolti in un fascicolo a disposizione di ogni studente. Sono stati utilizzati siti internet segnalati all'interno del programma svolto.

Per quanto riguarda **Storia**, testo in adozione “I mondi della storia” di Giardina, Sabbaducci, Vidotto, ed. Laterza,

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", inseriti nel percorso scolastico delle attuali classi quinte e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF che recita:

"L'Istituto, mediante progetti annuali e in modo trasversale alle discipline, promuove e sviluppa competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, all'educazione ambientale, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del Decreto Legge 137 del 01.09.2008, convertito con modificazioni, dalla legge 169 del 30.10.2008, che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, nelle discipline di interesse storico e giuridico. L'Istituto, mediante progetti annuali e in modo trasversale alle discipline, promuove sviluppa comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali".

a.s. 2019-20

Nel corso dello svolgimento del programma, sia di Storia che di Italiano, nonostante diverse attività programmate abbiano subito la cancellazione a causa della didattica a distanza, più volte gli studenti sono stati sollecitati a prendere consapevolezza e a riflettere su temi di Cittadinanza e Costituzione, come si evince dai programmi stessi. Temi che hanno reso possibile una riflessione che ha preso in considerazione il rispetto dell'altro in qualsiasi contesto, sono stati: il rapporto uomo donna e la violenza sulle donne; l'immigrazione; l'ambiente; il razzismo; i totalitarismi; la Costituzione; la cittadinanza europea; la responsabilità dell'individuo e dello studente all'epoca della pandemia.

.a.s. 2018-19

Nel corso dello svolgimento del programma, sia di Storia che di Italiano, più volte gli studenti sono stati sollecitati a prendere consapevolezza e a riflettere su temi di Cittadinanza e Costituzione, come si evince dai programmi stessi. In particolare si sono affrontati i temi della giustizia riparativa, della libertà della ricerca scientifica, della sepoltura come segno di civiltà.

a.s. 2017-18

Nel corso dello svolgimento del programma, sia di Storia che di Italiano, più volte gli studenti sono stati sollecitati a prendere consapevolezza e a riflettere su temi di Cittadinanza e Costituzione, come si evince dai programmi stessi. In particolare si è affrontato il tema dell'incontro con l'altro, diverso da noi.

SINTESI DEL PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

VERISMO E GIOVANNI VERGA

Naturalismo e Verismo

TESTI

- I Malavoglia, lettura integrale e prefazione.
- Novelle: Rosso Malpelo, Fantasticheria, La roba, La lupa, Libertà, L'amante di Gramigna con prefazione.

LUIGI PIRANDELLO

TESTI

- Brano finale tratto dal romanzo "Uno, nessuno e centomila"
- Brani tratti dal romanzo "Il fu Mattia Pascal" ("La costruzione della nuova identità" e "Lo strappo nel cielo di carta")
- Novelle:
 - o Il treno ha fischiato
 - o C'è qualcuno che ride
 - o Canta l'epistola
 - o Di sera, un geranio
 - o Ciacula scopre la luna
 - o Estratto da "L'umorismo"

ITALO CALVINO

TESTI

- Il sentiero dei nidi di ragno, lettura integrale
- Il barone rampante, lettura integrale
- Racconto Ultimo viene il corvo
- Racconto Marcovaldo al supermarket

P.P. PASOLINI

TESTI

- Una vita violenta, lettura integrale

- Scene tratte dal film "Accattone"
- Estratto da "Alì dagli occhi azzurri"
- Articoli dagli Scritti corsari "Rimpianto del mondo contadino", "La scomparsa delle lucciole e la mutazione degli italiani", "Contro la televisione"
- Dalla rivista "Officina", saggio sulla poesia di Pascoli.

GIOVANNI PASCOLI

TESTI

- La quercia caduta
- I puffini dell' Adriatico
- L' assiuolo
- Novembre
- Lavandare
- X Agosto
- Il gelsomino notturno
- Estratto da "Il fanciullino"
- Estratto da "La grande proletaria si è mossa"

GABRIELE D' ANNUNZIO

TESTI

- La pioggia nel pineto

ITALO SVEVO

- La coscienza di Zeno, lettura integrale.

GIUSEPPE UNGARETTI

TESTI

- In memoria
- I fiumi
- Veglia
- San Martino del Carso

- Mattina
- Soldati

UMBERTO SABA

TESTI

- Trieste
- Città vecchia
- Ulisse
- A mia moglie
- La capra
- Sito internet per approfondimento sulla città di Trieste

<http://www.internetculturale.it/it/347/umberto-saba-la-poesia-di-una-vita-sommario>

EUGENIO MONTALE

TESTI

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere
- Forse un mattino andando
- La casa dei doganieri

Materiali vari: testi letterari, articoli, opere d'arte, filmati e siti internet

- F. Zuccarelli, scene pastorali
- G. Courbet, "Lo spaccapietre"
- T. Patini, "Vanga e latte"
- T. Signorini, "L'alzaia"
- V. M. Corcos, "Sogni"
- F. Faruffini, "Lettrice (Clara)"

- La donna nello stile liberty (sito <https://dueminutidiarte.com/2019/09/08/alfons-mucha-breve-biografia-e-opere-principali-in-10-punti/>)
- L' albero della vita (sito <http://www.didatticarte.it/Blog/?p=1708>)
- C. Carrà, "Manifestazione interventista"
- F. Depero, "Marinetti temporale patriottico"
- A. Warhol, "Shot Marilyn"
- Omero, "Odissea", libro ventitreesimo, il letto nuziale
- F. Rame, monologo "Stupro"
- A. Manzoni, "I promessi sposi", capitolo IX, la descrizione di Gertrude.
- G. Flaubert, "Madame Bovary", capitolo IX, prima parte
- V. De Sica, "Perché ladri di biciclette "
- V. Lamarque, "Caro albero meraviglioso"
- C. Baudelaire, " Correspondances"

Lecco, 16 maggio 2020

**La docente
Simona Alberti**

I rappresentanti di classe

**Tommaso Meschi
Luca Rosaspini**

SINTESI DEL PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Volume 2

- capitolo 16 "Industrializzazione e società di massa", paragrafi 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12

- capitolo 21, "L'Italia dal 1860 al 1914", paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10

Letture storiografiche e documenti storici:

- P. Gobetti, "Il Risorgimento come rivoluzione fallita"

- A. Gramsci, "I limiti del Risorgimento"

- C. Dickens, "La città industriale"

- "Il suffragio femminile e i diritti delle donne"

- "Femminismo e diritti delle donne"

- F. Taylor, "L'organizzazione scientifica del lavoro"

- H. Ford, "Catena di montaggio e disciplina sociale"

- "La Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo"

- Estratti dal saggio di K. Kumar *"Le nuove teorie del mondo contemporaneo. Dalla società post-industriale alla società post-moderna"*

- Documenti filmati *In fabbrica* di Cristina Comencini e *Migrazione italiana sud-nord negli anni '60*

- Articolo di giornale *Pelle di immigrato*

- Passaggi del film *Il sorpasso* di D. Risi

- Cenni all'industria lecchese dagli anni Sessanta ad oggi

Volume 3

- capitolo 1, "Guerra e rivoluzione", tutti i paragrafi

- capitolo 2, "Un difficile dopoguerra", tutti i paragrafi

- capitolo 3, "L'Italia: dopoguerra e fascismo", paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6

- capitolo 4, "Una crisi planetaria", paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7

- capitolo 5, "L'Europa degli anni Trenta: democrazie e dittature", tutti i paragrafi

- Letture: "I meccanismi del terrore", Friedriche, Brzezinski, "Dittatura autoritaria e autocrazia", H. Arendt, "Le origini del totalitarismo"

- capitolo 6, "Il fascismo in Italia", tutti i paragrafi

- capitolo 8, "Guerra mondiale, guerra totale", tutti i paragrafi

- Letture, documenti storici e filmati: T. Hara, “Lettera da Hiroshima”, Preambolo e primi 10 articoli della “Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo”, “I crimini contro l’umanità e la giustizia penale internazionale”, documento filmato “Memoria”
- capitolo 9, “La guerra fredda”, paragrafi 1, 2, 3, 4, 8 (in parte), 9
- capitolo 11, “La civiltà dei consumi”, paragrafi 1, 2, 3, 5, 7, 8, 9, 10, 11
- Lettura “Femminismo e diritti delle donne”, “Il terzo femminismo”
- Passaggi del film “La meglio gioventù” di M.T. Giordana
- capitolo 13, “L’Italia della prima Repubblica”, paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 (in parte), 9 (in parte)
- Passaggi del film “Ladri di biciclette” di V. De Sica
- Documento: “Costituzione della Repubblica italiana”
- capitolo 14, “La fine del bipolarismo”, paragrafo 2, 8, 9
- Letture: “9 novembre 1989. La caduta del muro”, “La cittadinanza europea”
- capitolo 15, “La società postindustriale”, paragrafo 1, 4, 7

Lecco, 16 maggio 2020

**La docente
Simona Alberti**

I rappresentanti di classe

**Tommaso Meschi
Luca Rosaspini**

18. LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE

docente: Rosa Morena Di Cioccio

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si riportano gli obiettivi disciplinari per la classe quinta indicati dalla Riforma degli Istituti Tecnici.

Tali obiettivi sono stati recepiti nella programmazione disciplinare, regolare fino alla sospensione delle attività didattiche dovuta all'epidemia di Coronavirus. Successivamente la programmazione è stata ridimensionata nei contenuti e, per gli argomenti svolti a distanza, rivista per quanto concerne gli obiettivi.

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.• Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.• Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.• Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.• Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.• Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.• Lessico di settore codificato da organismi internazionali.• Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.• Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.• Modalità e problemi basilari della Traduzione di testi tecnici.	<ul style="list-style-type: none">• Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.• Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.• Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.• Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.• Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.• Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.• Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.• Utilizzare il lessico di settore.• Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.• Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

METODOLOGIA DIDATTICA

Fino alla sospensione delle lezioni a causa del Corona virus, la metodologia didattica si è basata su un approccio comunicativo. Sono state svolte lezioni frontali, lezioni dialogate in cui è stato favorito un apprendimento induttivo, per scoperta, e lavori di gruppo. Si è fatto uso di strumenti multimediali e video didattici.

TESTO IN USO NELLA CLASSE

Testo utilizzato: *From the Ground up*

Materiali aggiuntivi da Internet e power-point forniti dall'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA

Il messaggio richiesto doveva essere espresso con chiarezza, utilizzando se necessario un lessico specifico. Lo studente doveva saper reagire in modo appropriato anche di fronte a situazioni nuove. Sono stati inoltre valutati, oltre alla conoscenza dei contenuti, la scioltezza nell'esposizione orale e l'apporto personale più o meno ricco.

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche di *reading comprehension* a risposta chiusa, anche in previsione delle prove INVALSI (successivamente abolite). Nel corso del primo quadrimestre sono state effettuate 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali.

Nel secondo quadrimestre, prima dell'emergenza COVID, è stata effettuata una verifica scritta. Durante l'insegnamento a distanza, è stata effettuata una verifica orale ed è stato assegnato un compito scritto che è stato valutato (Modern Architecture – Sullivan and the Chicago School: reading comprehension a risposta aperta).

RELAZIONE FINALE - OBIETTIVI ED ESITI CONSEGUITI

Conosco la classe 5 ACAT da 5 anni e ho costruito con loro un rapporto di fiducia e rispetto reciproco. Il loro comportamento in classe è stato nel complesso corretto e rispettoso delle regole scolastiche, anche se quest'anno si sono verificate frequenti assenze da parte di un gruppo di alunni, in evidente difficoltà nella gestione delle varie prove disciplinari di fine quadrimestre. Nel complesso, studio e partecipazione fino all'emergenza COVID sono apparsi inferiori rispetto agli anni precedenti, nonostante l'appuntamento finale degli esami di stato. Tuttavia, per alcuni studenti, l'atteggiamento è leggermente migliorato in occasione della didattica a distanza, grazie alla quale sono emersi maggior senso di autonomia e responsabilità.

Per quanto riguarda il profitto, i risultati sono i seguenti:

- la maggior parte della classe (14 studenti) si colloca nell'area della sufficienza (valutazione finale 6-7/10), ma una parte di questi studenti ha avuto un profitto discontinuo e appena

accettabile, mantenendo ancora carenze nella conoscenza dei contenuti e nella capacità di comprensione del testo. In generale, l'esposizione risente di uno studio mnemonico e, in alcuni casi, permangono difficoltà di pronuncia;

- un'alunna si è distinta per regolarità e interesse nello studio della materia, raggiungendo risultati soddisfacenti;
- un alunno, brillante in questa materia fino allo scorso anno, quest'anno ha lavorato molto al di sotto delle sue possibilità e non ha partecipato alla didattica a distanza (quasi sempre assente alle video lezioni e mancata consegna dei compiti assegnati).

Per quanto riguarda la didattica a distanza, a parte un unico caso, il resto della classe ha mostrato puntualità nella consegna dei compiti assegnati e assidua presenza alle video lezioni.

PROGRAMMA D'INGLESE
a.s. 2019-2020

- Earthquake engineering (p. 179)
- Anti-seismic technology (p. 180)
- Roads (p.182)
- Bridges (p. 183)
- Dams (p. 185)
- The Vajont Dam: The night of the tsunami (p. 28-29)
- Railway stations (p. 188)
- Airports (p. 189)
- The Golden Gate Bridge (p. 268)
- The collapse of Morandi Bridge (online article)
- Health and safety (p. 112-113)
- BBC News – Families fight against toxic dust from Italy's ILVA steelworks (online article)
- Urban growth (p. 152)
- Consequences of urban growth (p. 156)
- Urban planning: A definition of urban planning; Greek and Roman towns (p. 158-159)
- Contemporary urban planning (p. 162)
- The Vertical Forest (pp. 282-283)
- Master plan (p. 164)
- The Modern Movement (p. 244)
- Walter Gropius and the Bauhaus (p. 245 + power point)
- Le Corbusier (p. 246- 247)
- Frank Lloyd Wright (p. 248)
- Antoni Gaudì (p. 286)
- Your internship report
- Your studies and future plans

L'insegnante d'inglese
Rosa Morena Di Cioccio

LIBRO DI TESTO: Bergamini Massimo, Trifone Anna, Barozzi Graziella
"Matematica verde", volume 4 e 5, casa editrice Zanichelli.

ORE DI LEZIONE: (54 + 18 DAD).

GIUDIZIO SINTETICO SULLA CLASSE

Aspetti cognitivi:

Il livello di preparazione conseguito dalla classe risulta nel complesso quasi sufficiente. Dall'analisi dei risultati delle prove scritte e delle interrogazioni, sia in classe che da remoto, si è rilevato che alcuni alunni hanno maturato una preparazione ottima o buona, altri una preparazione discreta o sufficiente e altri una preparazione insufficiente o gravemente insufficiente. Solo pochi alunni, nelle lezioni, hanno dimostrato di aver acquisito in modo abbastanza completo la conoscenza, il linguaggio e gli strumenti di calcolo della disciplina, gli altri hanno manifestato delle difficoltà dovute principalmente a lacune di base ed a uno studio non adeguato alle richieste.

Gli obiettivi didattici, indicati nella programmazione didattica, non sono stati sempre raggiunti. Si sono evidenziate difficoltà nell'acquisizione della capacità di riconoscere e risolvere problemi e dello schema logico-deduttivo proprio della disciplina.

Aspetti comportamentali:

La classe, nel complesso, ha dimostrato, sia in classe che da remoto, normale interesse per gli argomenti trattati e ha partecipato al lavoro scolastico in modo non sempre produttivo. E' mancato, in alcuni alunni, un serio lavoro personale di revisione dei contenuti e un metodo di studio efficace ed adeguato alle richieste.

Gli alunni sono mediamente dotati di sufficienti capacità di comprensione ;la rielaborazione, ad esclusione di alcuni alunni, è risultata a volte scarsa. La classe generalmente non ha incontrato difficoltà nel mantenere viva l'attenzione sia nelle lezioni in classe che nelle lezioni in modalità sincrona da remoto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze:

- conoscenze delle nozioni elementari e dei concetti relativi agli argomenti del programma, importanti sia dal punto di vista formativo e culturale, sia per le applicazioni nei campi della scienza e della tecnica,
- conoscenza del linguaggio e del simbolismo specifico della disciplina.

Competenze:

- abilità nel calcolo (numerico e simbolico),
- corretta applicazione dei seguenti procedimenti elementari:
 - determinazione degli integrali indefiniti immediati, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per decomposizione, integrazione per sostituzione, integrazione per parti,
 - calcolo degli integrali definiti, calcolo dell'area della parte di piano delimitata da due funzioni, calcolo delle aree,
- corretta espressione verbale e scritta di definizioni e concetti.

Capacità:

- capacità di analizzare i dati relativi ad una problematica proposta (capacità di analisi);
- capacità di impostare la risoluzione di una problematica proposta utilizzando i dati a disposizione (capacità di sintesi);
- capacità di risolvere correttamente una problematica proposta utilizzando gli strumenti matematici acquisiti (capacità di rielaborazione).

Obiettivi minimi:

- conoscenza degli argomenti fondamentali trattati,
- applicazione dei procedimenti elementari seguenti:
 - determinazione degli integrali indefiniti immediati, integrazione delle funzioni razionali fratte,
 - calcolo degli integrali definiti, calcolo dell'area della parte di piano delimitata da una semplice funzione e dall'asse delle ascisse relativamente ad un intervallo,
- capacità di affrontare e risolvere problematiche di tipo tradizionale senza commettere errori determinanti, in particolare essere in grado di affrontare e portare a termine correttamente ed in modo autonomo il calcolo dell'area della parte di piano delimitata da una parabola e una retta.

METODI

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, si è ricorso prevalentemente alla lezione frontale e alla lezione, in modalità sincrona, da remoto, preoccupandosi di far partecipare gli allievi partendo da situazioni problematiche. Le lezioni sono state accompagnate da esercitazioni per facilitare l'assimilazione dei contenuti trattati. Ogni percorso didattico è stato sviluppato attraverso le seguenti fasi:

- fase di approccio,
- fase di esercizio,
- fase di sistemazione e di rielaborazione,
- fase di verifica,
- fase (eventuale) di rinforzo o recupero.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nell'anno scolastico sono state effettuate tre verifiche scritte articolate sotto forma di esercizi di tipo tradizionale e quesiti a risposta aperta e almeno due interrogazioni nel corso delle quali si è valutato il lavoro degli alunni in relazione agli obiettivi sopra elencati. Tutte le prove hanno consentito di verificare le conoscenze e le competenze sopra indicate, la capacità di impostare e risolvere in modo autonomo un problema applicando correttamente i procedimenti e la capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi.

Si è utilizzato, come criterio di valutazione, la griglia che segue in cui sono esplicitati gli indicatori e i descrittori derivanti dagli obiettivi fissati e i relativi voti e punteggi. La gamma di voti utilizzata è quella completa (da 1 a 10), in grassetto è evidenziato il livello di sufficienza.

Griglia di valutazione:

Voto /10	Conoscenze	Capacità	Competenze
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Conoscenze gravemente errate	Non comprende le richieste	Non mette in atto alcun procedimento
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime con gravi errori	Compie analisi in modo confuso e con errori
4	Conoscenze carenti e con errori	Applica in modo confuso le conoscenze minime. Esposizione impropria	Compie analisi molto parziali nell'esecuzione di semplici esercizi
5	Conoscenze generiche e superficiali	Applica le conoscenze acquisite con qualche errore e/o imprecisione. Esposizione incerta	Analisi parziali, commette errori non gravi
6	Conoscenze essenziali	Applica correttamente le conoscenze minime. Esposizione semplice ma corretta	Coglie il significato e sa interpretare semplici esercizi
7	Conoscenze complete	Applica in modo parzialmente autonomo e corretto le conoscenze. Esposizione lineare e corretta	Compie analisi e sintesi complete e coerenti

8	Conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto. Esposizione corretta e sicura	Rielabora in modo personale motivandone le scelte fatte
9	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze. Quando guidato trova soluzioni migliori. Esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Compi correlazioni esatte, analisi approfondite e rielaborazioni corrette e autonome
10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze e trova da solo soluzioni migliori. Esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica correttamente le procedure studiate anche in situazioni nuove e complesse

Nella seconda parte del secondo quadrimestre, oltre alla griglia sopra riportata, si è utilizzato anche la griglia approvata dal Collegio Docenti con delibera n° 53. (vedi punto 16 del presente documento).

Risultati conseguiti

Livello di preparazione		% alunni
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	19%
	Distinto (9)	
	Buono (8)	
Area della sufficienza	Discreto (7)	50%
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	12,5%
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	6%
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	12,5%

“Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria”

PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA

Ripasso

Funzioni: insieme di esistenza; limiti nei punti particolari dell'insieme di esistenza; asintoti; intersezioni con gli assi; intervalli di positività e di negatività; derivata prima; crescita e decrescenza; massimi e minimi; grafico.

Integrali indefiniti

Integrale indefinito; proprietà dell'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati (integrale indefinito della potenza di x , generalizzazione dell'integrale indefinito della potenza di x , integrale indefinito delle funzioni goniometriche, generalizzazione dell'integrale indefinito delle funzioni goniometriche, integrale indefinito delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche, generalizzazione dell'integrale indefinito delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche, integrale indefinito della funzione esponenziale, generalizzazione dell'integrale indefinito della funzione esponenziale); integrazione delle funzioni razionali fratte (integrazione della funzione razionale fratta con grado del numeratore maggiore o uguale del grado del denominatore, integrazione della funzione razionale fratta con grado del numeratore minore del grado del denominatore con denominatore polinomio di secondo grado); integrazione per decomposizione; integrazione per sostituzione; integrazione per parti.

Integrali definiti

Integrale definito; proprietà degli integrali definiti; teorema della media (con dim.); funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale (teorema di Torricelli) (con dim.); relazione tra funzione integrale e integrale definito; formula fondamentale del calcolo integrale; calcolo degli integrali definiti; area della parte di piano delimitata da due funzioni; calcolo delle aree.

Lecco, 25/05/2020

Il docente
Giulio Sciarra

20. PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

docente: Anna Maria Folli
docente ITP: Antonio Varano

La docente ha insegnato progettazione, costruzione ed impianti esclusivamente durante questo anno scolastico.

Il livello generale constatato evidenzia diverse lacune sia a livello di conoscenze teoriche che di organizzazione spaziale progettuale.

Di conseguenza durante l'inizio dell'anno si è faticato molto nella spiegazione teorica delle conoscenze di base e nella riorganizzazione del laboratorio di progettazione per uniformare i file da utilizzare come gruppo classe .

Si è lavorato per ottenere un proseguimento domestico del lavoro di laboratorio effettuato in classe ottenendo per lo più scarsi risultati.

Si è evidenziato un gruppo molto ristretto di studenti che ha dimostrato un approccio alle attività scolastiche decisamente serio e disponibile , anche se guidati.

La maggior parte degli studenti ha preferito uno studio teorico superficiale ed un lavoro di laboratorio saltuario. Altri, pochi studenti, effettuavano il lavoro di laboratorio solo in classe.

Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite variano, delineando all'interno della classe quattro livelli: alcuni studenti, pochi, hanno ottenuto un profitto più che buono o distinto, altri discreto, alcuni appena sufficiente, uno del tutto insufficiente .

Conoscenze. Pochi studenti, due, hanno ottenuto una conoscenza delle nozioni principali buona o discreta: la conoscenza della normativa urbanistica, dell'organizzazione per la predisposizione di un progetto architettonico, delle fasi costruttive, etc. Gli stessi studenti hanno raggiunto una buona o discreta capacità organizzativa per la realizzazione di un intervento costruttivo. Discreta capacità di problem solving.

Abilità. Gli studenti di questa fascia hanno dimostrato di saper rielaborare per lo più autonomamente le conoscenze acquisite e utilizzarle nella comunicazione orale e nei vari collegamenti. Hanno dimostrato di avere una buona visione dei periodi architettonici analizzati e di saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo.

Competenze. Gli studenti della stessa fascia hanno dimostrato buona capacità di comprendere ed analizzare le cartografie presentate , analizzando le situazioni assegnate e traendo delle conclusioni concrete. Hanno dimostrato di rispettare le consegne e hanno saputo sviluppare le proprie argomentazioni.

Il secondo gruppo di studenti, cinque, ha raggiunto un livello discreto per conoscenze, abilità e competenze.

Il terzo gruppo, composto da sette studenti, ha raggiunto un livello sufficiente per conoscenze, abilità, competenze sopraelencati.

Due studenti non hanno raggiunto la sufficienza per conoscenze, abilità e competenze.

Dal 24 febbraio 2020, data della chiusura dell'Istituto a causa della pandemia e dell'inizio della didattica a distanza sono state svolte attività laboratoriali in classroom con la consegna degli elaborati e verifica e correzione a distanza.

Gli alunni più volenterosi si sono attivati e collaboravano da subito nelle attività proposte sviluppando senso di responsabilità, gli alunni già poco motivati precedentemente, durante i mesi di didattica a distanza, hanno svolto un lavoro non sempre adeguato alle richieste.

Una studentessa durante questo periodo si è impegnata maggiormente rispetto al primo

quadrimestre evidenziando le sue capacità.

Molti alunni devono ancora essere guidati nell'affrontare i progetti di laboratorio senza mostrare entusiasmo o interesse nell'attività in corso di svolgimento.

Dal punto di vista comportamentale gli alunni, tranne uno, hanno mantenuto un rapporto corretto e rispettoso nei confronti della docente e dei compagni, aiutandosi in modo reciproco nello svolgimento di attività più complesse alle quali non erano abituati.

Contenuti disciplinari svolti

Si rimanda al programma rimodulato.

Metodi didattici

Durante l'anno ho cercato di offrire agli studenti una visione dell'insieme del progetto per meglio spiegare le problematiche di una costruzione nel suo insieme.

Dunque abbiamo inizialmente analizzato il territorio di Lecco, il suo Piano di Governo Territorio e simulato l'analisi di interventi su aree del territorio differenti.

Tutto ciò in parallelo allo studio teorico dell'urbanistica per comprendere la teoria attraverso la pratica.

Contemporaneamente l'attività progettuale svolta in laboratorio è partita dall'analisi di un terreno, dalla verifica delle superfici e dei volumi e delle possibilità edificatorie.

Quindi, considerando le tipologie costruttive adatte ad un geometra, abbiamo analizzato la ristrutturazione di edifici esistenti con l'analisi di attività edilizie oggi fattibili, come bed & breakfast, affitti e case su due livelli.

L'attività del Peba, attuata attraverso percorsi informativi, incontri didattici teorici e pratici ci ha introdotto al rilievo del territorio, all'analisi della situazione e alla risoluzione delle problematiche riscontrate.

Questa attività è stata risolta durante il secondo quadrimestre con lezioni a distanza. Le problematiche sono state parecchie, sia per l'utilizzo del PC, per l'invio e correzione della tavole, per la difficoltà nella comprensione reciproca.

Valutazione

Nel corso dell'anno scolastico ho valutato l'apprendimento e le competenze sia con verifiche scritte che orali della parte teorica, ma anche attraverso relazioni descrittive dell'alunno di analisi del territorio.

Per la parte laboratoriale le verifiche erano continuative dovute alle correzioni continue e conclusive nelle consegne. Anche il senso di responsabilità, autonomia e puntualità delle consegne sono state oggetto di valutazione.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, oltre ad almeno un colloquio orale programmato e riferito ad argomenti precedentemente segnalati agli studenti, è stato valutato il progetto Peba con l'esecuzione delle attività di laboratorio.

Ulteriore valutazione è stata assegnata per la realizzazione del progetto tridimensionale realizzato da alcuni studenti.

Lecco, 14 maggio 2020

Prof.ssa Anna Maria Folli

“Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria”

PROGRAMMA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

1. URBANISTICA : TECNICA, LEGISLAZIONE E STORIA

A. TECNICA - PRINCIPI E DEFINIZIONI

A1. L'oggetto dell'urbanistica : il governo del Territorio;

A2. Principi (sostenibilità, equità, sussidiarietà) e finalità dell'urbanistica ai diversi livelli (urbano e territoriale);

B. LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO - I PIANI.

B1 I livelli amministrativi del territorio - I livelli di piano (scala urbana e territoriale: provinciale, di area vasta e regionale);

B2. Il processo informativo: Le analisi preliminari al piano (demografiche-economiche-del patrimonio edilizio e delle infrastrutture);

B3 L'organizzazione amministrativa del Comune e della Regione,

B4. Il PGT: i documenti che compongono il piano;

B5 l'iter procedurale e di approvazione del PGT;

B6. I parametri (If- rc.-h) - I vincoli urbanistici ed edilizi

B7. Gli standard edilizi ed urbanistici;

B8. Le opere di urbanizzazione e gli oneri di urbanizzazione;

B9 Definizioni di: altezza, superfici e volumi;

B10. La tutela del patrimonio culturale nella pianificazione urbanistica (beni culturali e beni paesaggistici);

B11. Abusivismo edilizio (cenni);

B12. Il consumo di suolo (considerazioni di carattere generale);

C. LA LEGISLAZIONE

C1. Sintesi dell'evoluzione storica della legislazione urbanistica nazionale;

C2. Peculiarità delle principali disposizioni normative: L.1150/42- D.M. 1444/68 - L.10/77- 457/78

C4 Testo Unico DPR 380/2001: i titoli abilitativi alla costruzione;

2. STORIA DELL'ARCHITETTURA (cenni)

2A. La Rivoluzione Industriale: architettura e ingegneria

2B. Introduzione all' Art Nouveau in Francia e Stile Liberty italiano.

2C. Cenni delle opere di Antoni Gaudì';

2D. Cenni dell'Architettura negli Stati Uniti d'America: baloon frame . La Scuola di Chicago e il grattacielo - L'architettura organica di F.L. Wright;

2E. Villaggio operaio di Crespi d'Adda - Approfondimento

2F. Il Movimento Moderno - Il Bauhaus e W.Gropius – Le Corbusier ed i 5 Punti –Mies van Der Rohe (Il padiglione della Germania per l'Esposizione internazionale di Barcellona del 1929)

2G. Architettura italiana del fascismo-

La casa del fascio di Terragni - Approfondimento

2H. L'Italia della ricostruzione del Secondo Dopoguerra.

Il Piano INA CASA – Approfondimento

2I. Evoluzione tecnologica del costruire.

Il Decostruttivismo di Gehry

L'Architettura Ecosostenibile -

Esempi di Architettura ecosostenibile nel mondo Approfondimento

3. IMPIANTI TECNOLOGICI

- 4A. Impianti di Energia Rinnovabile.
- 3B. Schema di impianto solare e fotovoltaico
- 3C. Schema di impianto geotermico in una abitazione.
- 3D. Il recupero dell'acqua piovana nelle abitazioni.
- 3E. Il gas Radon
- 3F. Il sistema Eolico
- 3G. Ripasso di uno Schema di un impianto fognario residenziale.

4. LABORATORIO DI PROGETTAZIONE

Ripasso delle norme convenzionali durante la realizzazione degli elaborati grafici.

- Principali norme grafiche
- Quotature lineari ed altimetriche
- Sistema di utilizzo dei Layer nel disegno Autocad.
- Sistema di stampa nelle scale di rappresentazione.
- Disegno tecnico degli elaborati in pianta, sezioni e prospetti.
- Rappresentazione di una planimetria generale.
- Norme urbanistiche per un corretto dimensionamento degli spazi interni e verifica dei Rapporti aeroilluminanti.
- Utilizzo delle simbologie adatte per una rappresentazione degli interni

3A. Esercitazione 1.

Progetto del Planivolumetrico di un fabbricato residenziale rispettando le indicazioni del PGT assegnate, distanze e regolamenti urbanistici.

3B. Esercitazione 1.

Progetto della distribuzione interna di blocchi edilizi assegnati realizzando un corpo residenziale su due livelli ed un bed&breakfast.

3C. Esercitazione 3.

Opere di manutenzione Straordinaria di fabbricato esistente con l'obiettivo di realizzare due unità immobiliari indipendenti. Progetto dell'esterno del fabbricato realizzando una soluzione innovativa per terrazze , pergole o porticati. Mood d'ispirazione del progetto. Progetto comparativo e realizzazione del 3d dell'esterno del fabbricato.

3D. La città accessibile e l'abolizione delle barriere architettoniche

Laboratorio a cura dell'Associazione Peba.

3F. Progetto PEBA nella zona del Centro Lecco .

Rilievo, studio , analisi e progettazione di ambiti pubblici accessibili.

PROGETTO PEBA. Dicembre 2019 – Maggio 2020

Convenzione Associazione Peba – Comune di Lecco - IIS Medardo Rosso

Promotore e Coordinatore Arch. Andrea Ferretti (Referente Associazione Peba)

Referente Comune di Lecco Sig. Antonio Pattarini (Presidente Commissione Comunale Lecco)

FASI DI LAVORO:

- Acquisizione di un metodo di approccio alla problematica della città accessibile;
- Studio dei caposaldi della normativa inerente l'abolizione delle barriere architettoniche in ambito pubblico;
- Rilievo guidato di una parte / edificio/ oggetto urbano;
- Analisi del contesto e delle criticità;
- Studio di soluzioni;
- Scelta e stesura della soluzione progettuale ottimale;
- Disegno e composizione degli elaborati
- Esposizione in pubblico presso la sala consiliare del Comune di Lecco.

OBIETTIVI DIDATTICI E TRASVERSALI

- Saper gestire il proprio tempo e seguire le indicazioni proposte virtualmente attraverso schemi e schizzi.
- Acquisire conoscenze culturali e tecniche nell'ambito di una problematica fortemente presente nell'ambito urbano e del costruito in genere;
- Imparare ad analizzare e formulare una proposta concreta rispettando la normativa vigente
- Saper verificare la fattibilità dell'intervento attraverso gli strumenti informati virtuali a disposizione (Google Maps) che ci mostrano la realtà cittadina
- Saper esporre e sostenere il progetto.
- Cercare di risolvere i problemi informatici con il supporto di un tecnico in modo virtuale.

Lecco, 16 maggio 2020

**La docente
Anna Maria Folli**

I rappresentanti di classe

**Tommaso Meschi
Luca Rosaspini**

21. GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

docente: Elena Ripamonti

OBIETTIVI ED ESITI CONSEGUITI

Indicatori	Descrittori
Conoscenze	Come momento dell'apprendere, dell'acquisire i contenuti <i>Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati.</i>
Abilità / Capacità	Come momento dell'applicazione / rielaborazione dei contenuti acquisiti <i>La rielaborazione critica delle conoscenze per l'accesso a nuovi saperi.</i>
Competenze	Come momento del saper fare attraverso l'uso di conoscenze e capacità <i>L'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito</i>

La classe è composta da 17 studenti, 7 femmine e 10 maschi. All'inizio dell'anno la classe ha, con una sensibile difficoltà, elaborato semplici prodotti scritto grafici, tuttavia dopo un inizio incerto, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto il requisito richiesto di acquisizione contenuti e di "momento del saper fare" con sufficiente, ed in alcuni limitati casi, discreto risultato.

Alla fine del primo quadrimestre 1 alunna è risultata non classificabile, n. 4 alunni presentavano gravi insufficienze, altri 3 insufficienze più lievi. Tali insufficienze sono state recuperate. A seguito dell'interruzione delle lezioni in presenza e all'utilizzo di metodologie di DAD si sono riscontrate serie difficoltà iniziali da parte di alcuni elementi di adeguarsi alla nuova situazione, allo svolgimento dei compiti, e alla partecipazione alle attività sincrone. Con il passare del tempo si sono risolte si può dire in modo soddisfacente ad eccezione di un singolo alunno che non ha partecipato se non sporadicamente ed in modo passivo- alle attività - sincrone e non- che la docente ha proposto.

L'alunna non classificabile nel primo quadrimestre durante il secondo quadrimestre non ha mai partecipato ad alcun tipo di attività sincrone e non.

Buona parte del gruppo classe ha tenuto, nel corso dell'anno, studio continuo ma non approfondito, caratterizzato da un aumento dell'impegno nell'ultima parte del primo quadrimestre.

Pochi elementi hanno tenuto seppur con qualche difficoltà impegno costante e partecipazione continua.

Essendo l'attività didattica del secondo quadrimestre legata a contenuti meramente teorici, la classe ha seguito passivamente le attività sincrone, con quasi inesistenti interventi personali, mantenendo tuttavia studio continuo e risultati in media discreti.

CONOSCENZE: Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati risulta per la maggior parte della classe discreto.

ABILITA': La rielaborazione critica delle conoscenze per l'accesso a nuovi saperi deve essere guidata per la maggior parte della classe.

COMPETENZE: L'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito può raggiungere livelli discreti per alcuni elementi e sufficienti per la maggior parte della classe solo se adeguatamente guidati dalla docente.

LECCO, addì 14/05/2020

PROF. ELENA RIPAMONTI

"Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria"

PROGRAMMA SVOLTO GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

1° QUADRIMESTRE

1	La gestione dei lavori privati:
Contenuti	Operazioni per il calcolo dei volumi di sottotetto e per l'ottenimento di titolo abilitativo (attività tecnico pratica)
	Computo metrico estimativo con dettaglio costruttivo
	Cronoprogramma dei lavori
	Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione Contenuti di POS e PSC

2° QUADRIMESTRE

LA GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI

TEMA D	I lavori pubblici
Contenuti	Introduzione alla disciplina dei lavori pubblici Il codice dei contratti pubblici Definizione e figure professionali dal codice Iter e programmazione dei lavori pubblici Studio di fattibilità e DPP I tre livelli di progettazione Progettazione preliminare Progettazione definitiva Progettazione esecutiva

TEMA D	Gli elaborati di progetto esecutivo
Contenuti	Il piano di manutenzione dell'opera Cronoprogramma dei lavori pubblici Il computo metrico estimativo Il quadro economico La classificazione La misurazione Elenco dei prezzi unitari Il capitolato speciale d'appalto

TEMA D	Affidamento gestione dei lavori
Contenuti	I sistemi di realizzazione delle opere pubbliche Le procedure di scelta del contraente I criteri di aggiudicazione Contabilità dei lavori pubblici Il giornale dei lavori I Libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste Liste settimanali delle somministrazioni Il registro di contabilità e il suo sommario Gli stati di avanzamento lavori Certificato di ultimazione dei lavori e conto finale

TEMA D	Esecuzione e collaudo dei lavori
Contenuti	Consegna dei lavori e ordini di servizio Sospensione e ripresa dei lavori Varianti in corso d'opera Il collaudo delle opere pubbliche Certificato di regolare esecuzione

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Tommaso Meschi

Luca Rosaspini

LECCO Addì 27/05/2020

PROF. Elena Ripamonti



OBIETTIVI ED ESITI CONSEGUITI

Indicatori	Descrittori
Conoscenze	Come momento dell'apprendere, dell'acquisire i contenuti <i>Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati.</i>
Abilità / Capacità	Come momento dell'applicazione / rielaborazione dei contenuti acquisiti <i>La rielaborazione critica delle conoscenze per l'accesso a nuovi saperi.</i>
Competenze	Come momento del saper fare attraverso l'uso di conoscenze e capacità <i>L'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito</i>

La classe è composta da 17 studenti, 7 femmine e 10 maschi.

All'inizio dell'anno la classe ha, con una sensibile difficoltà, elaborato semplici prodotti scritto grafici, tuttavia dopo un inizio incerto, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto il requisito richiesto di acquisizione contenuti e di "momento del saper fare" con sufficiente, ed in alcuni limitati casi, discreto risultato.

Alla fine del primo quadrimestre 1 alunna è risultata non classificabile, n. 1 alunno presentava grave insufficienza, altri 5 insufficienze più lievi. Gli alunni con insufficienze lievi hanno recuperato, la situazione dell'alunno con grave insufficienza è rimasta invariata. A seguito dell'interruzione delle lezioni in presenza e all'utilizzo di metodologie di DAD si sono riscontrate serie difficoltà iniziali da parte di alcuni elementi di adeguarsi alla nuova situazione, allo svolgimento dei compiti, e alla partecipazione alle attività sincrone. Con il passare del tempo si sono risolte, si può dire, in modo soddisfacente ad eccezione di un singolo alunno che non ha partecipato -se non sporadicamente ed in modo passivo- alle attività - sincrone e non- che la docente ha proposto.

L'alunna non classificabile nel primo quadrimestre non ha mai partecipato anche nel secondo ad alcun tipo di attività sincrone e non.

Buona parte del gruppo classe ha tenuto, nel corso del primo quadrimestre, studio discontinuo e non approfondito, caratterizzato da un aumento dell'impegno nell'ultima parte dello stesso.

Pochi elementi hanno tenuto seppur con qualche difficoltà impegno costante e partecipazione continua. All'inizio del mese di marzo è stato comunicato agli alunni che la scuola avrebbe fornito dispositivi elettronici adeguati per poter continuare con il lavoro iniziato a scuola.

Essendo l'attività didattica del secondo quadrimestre legata per la maggior parte a contenuti pratici progettuali che sono svolgibili con gli adeguati dispositivi elettronici (pc con installato programma CAD) la classe, ad eccezione di due elementi che hanno tardivamente iniziato a lavorare a maggio, ha dimostrato nel secondo quadrimestre impegno sufficiente e partecipazione a tutti i momenti di revisione comune dei progetti proposti dalla sottoscritta e dal docente tecnico pratico.

Generalmente si riscontra tra gli alunni un clima di poca collaborazione reciproca se non per piccoli gruppi, e in alcuni casi di scarico delle responsabilità sul compagno durante i lavori di gruppo in caso di errori o mancate consegne.

CONOSCENZE: Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati risulta per la maggior parte della classe sufficiente

ABILITA': La rielaborazione critica delle conoscenze per l'accesso a nuovi saperi deve essere guidata per la maggior parte della classe

COMPETENZE: L'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito può raggiungere livelli discreti per alcuni elementi e sufficienti per la maggior parte della classe solo se adeguatamente guidati dalla docente o dal docente tecnico pratico.

LECCO, addì 14/05/2020

PROF. ELENA RIPAMONTI

“Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria”

PROGRAMMA SVOLTO TOPOGRAFIA

1° QUADRIMESTRE

UDA O1	Il calcolo delle aree
Contenuti	Metodi numerici e grafici

UDA Q1	Elementi costruttivi delle strade e prescrizioni normative
Contenuti	Introduzione Evoluzione storica e tecnologica delle strade Gli spazi della sede stradale Riferimenti normativi Inquadramento tipologico delle strade italiane Traffico La velocità di progetto Raggio minimo delle curve circolari

UDA Q2	Andamento planimetrico di una strada
Contenuti	Fase di studio di un progetto stradale Studio del tracciato dell'asse stradale Andamento planimetrico del tracciato stradale Curve circolari Curve circolari vincolate: - curva tangente a 3 rettili che si incontrano in 2 punti (primo caso) - curva tangente a 3 rettili che si incontrano in 2 punti (secondo caso) Tornanti

UDA -	Intersezioni inverse
Contenuti	Metodo di Snellius Pothenot con calcolo analitico.

2° QUADRIMESTRE

UDA O2	La divisione delle aree
Contenuti	Premesse Divisione particelle con dividenti passanti per un punto assegnato Divisione di particelle con dividenti parallele a una direzione assegnata Divisione di particelle la Forma poligonale con zone di diverso valore unitario

UDA O3	Lo spostamento e la rettifica dei confini
Contenuti	Introduzione al problema Spostamento dei confini rettilinei Rettifica dei confini con segmenti passanti per un punto assegnato Rettifica dei confini con segmenti paralleli alla direzione assegnata

UDA Q3	Andamento altimetrico dell'asse stradale
Contenuti	Andamento altimetrico longitudinale della strada; Il profilo longitudinale del terreno (Profilo nero)

	Il profilo longitudinale di progetto (profilo rosso) Quote di progetto e quote rosse Livellette di compenso Andamento altimetrico trasversale: le sezioni Ingombro e aree della sezione Diagramma di occupazione
-UDA Q4	Computo dei movimenti della terra Calcolo dei volumi di sterro e di riporto
UDA S1	Il disegno tradizionale
Contenuti	Disegni relativi alle esercitazioni numeriche, disegno di planimetrie e profili.
UDA S2	Il disegno al computer
Contenuti	Esecuzione degli elaborati relativi ad un breve tronco stradale. TRACCIOLINO PLANIMETRIA PROFILO LONGITUDINALE (PROFILO NERO E PROFILO ROSSO) SEZIONI STRADALI

Laboratorio tecnologico per l'edilizia ed esercitazioni di topografia.

Elaborazione di un progetto stradale su planimetria a curve di livello: rappresentazione grafica delle tavole relative: tracciolino, poligonale d'asse, planimetria stradale, profilo longitudinale del terreno e stradale, sezioni trasversali, diagramma della zona di occupazione.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Tommaso Meschi

Luca Rosaspini

LECCO Addì 27/05/2020

PROF. Elena Ripamonti

23. GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO

docente Andrea Micheli
docente ITP Antonio Varano

Il prof. Andrea Micheli è stato l'insegnante di Geopedologia, Economia ed Estimo e il prof. Antonio Varano è stato insegnante tecnico pratico dell'inizio dell'anno scolastico.

Durante tutto l'anno scolastico la classe ha avuto una partecipazione tendenzialmente passiva nei confronti della materia, nonostante i docenti abbiano tentato ripetutamente di stimolare l'interesse degli studenti con approfondimenti e riferimenti a situazioni reali. Gli insegnanti si sono puntualmente premurati di verificare la necessità da parte degli studenti di ripassare o ricevere chiarimenti riguardo gli argomenti affrontati, tuttavia tale pratica ha riscontrato rare e generiche risposte. Tale situazione si è estremizzata dal 24 febbraio, con l'introduzione della didattica a distanza.

Una parte ristretta degli studenti ha dimostrato di studiare e eseguire le consegne assegnate con puntualità e serietà, riuscendo di conseguenza (tenuto conto di eventuali limiti soggettivi) ad acquisire buone capacità argomentative e operative.

Il resto della classe ha invece lavorato spesso superficialmente e ad intermittenza, perlopiù in funzione delle prove di verifica scritte e orali.

Da segnalare l'elevato numero di assenze e la mancanza di impegno e puntualità nelle consegne di uno studente, il quale, eccezion fatta per una presenza alla prima videolezione, ha cessato ogni attività nella materia in seguito all'introduzione della didattica a distanza e per il quale non sono quindi disponibili valutazioni relative al secondo quadrimestre.

L'attività didattica è stata volta all'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze di seguito riassunte:

Conoscenze:

- Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi.
- Caratteristiche rilevanti dei beni immobili di interesse civile: fabbricati e terreni.
- Le differenti tipologie di valore dei beni economici,
- I contesti professionali nei quali può operare la figura del perito, con particolare riferimento ai beni immobili.
- L'attività di consulenza e di valutazione economica del perito.
- C.T.U. e Arbitrato.
- Ripartizione delle spese condominiali.
- Catasto dei terreni e Catasto dei fabbricati.

Abilità:

- Saper individuare i procedimenti di stima di beni economici, recependo quindi in maniera corretta il quesito proposto.
- Essere in grado di applicare il procedimento individuato in maniera corretta e coerente con le finalità della stima.
- Essere in grado di argomentare, esporre e motivare a terzi le scelte adottate nel procedimento di stima.
- Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato.
- Comprendere le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare le indennità.

- Valutare i danni a beni privati e pubblici.
- Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie.
- Redigere le tabelle millesimali di un condominio.
- Comprendere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.

Competenze:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri delle metodologie estimative
- Compiere semplici operazioni estimative in ambito privato e pubblico limitatamente a beni immobili.
- Conoscere le principali problematiche connesse alla stima dei fabbricati, aree edificabili e non edificabili, ai condomini e alla gestione degli immobili in generale.
- Conoscere i principali abiti estimativi in cui il perito può operare.
- Riconoscere e valutare criticamente gli andamenti di mercato, in particolare per quanto riguarda i beni immobili.
- Saper affrontare le principali problematiche inerenti la conservazione del catasto terreni e fabbricati.

Pochi studenti hanno dimostrato di aver acquisito un buon livello di conoscenze, abilità e competenze.

Per buona parte della classe il livello raggiunto è discreto (tenuto conto delle criticità della valutazione a distanza) e appena sufficiente per un gruppo più ristretto.

Per uno studente la cui valutazione del primo quadrimestre è stata insufficiente, non sono disponibili valutazioni relative al secondo quadrimestre.

Metodo didattico:

Circa metà delle lezioni sono state frontali, svolte in aula, presentando gli argomenti, descrivendo casi pratici di applicazione e esempi di trattazione numerica degli stessi. L'altra metà delle lezioni si è svolta in laboratorio, con l'utilizzo di PC dotati di programmi di foglio di testo e di calcolo elettronico. In tale sede, l'attività didattica è stata volta alla risoluzione guidata di casi reali o realistici riguardanti gli argomenti precedentemente trattati in aula, in particolare tramite la produzione di relazioni di stima.

La **didattica a distanza** è stata svolta prevalentemente tramite videolezioni sincrone settimanali, durante le quali i docenti hanno potuto esporre gli argomenti anche creando e mostrando fogli di calcolo elettronici e potendo interagire con gli studenti tramite microfono e messaggi scritti. È stata inoltre utilizzata l'applicazione "google classroom" per l'assegnazione e consegna di esercizi.

Valutazione:

Per la valutazione gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte che orali. Le verifiche scritte sono state prevalentemente impostate con domande aperte, consentendo ai singoli di dimostrare, con un lessico e un linguaggio corretti, la propria capacità di rielaborazione delle nozioni apprese e di applicarle a contesti problematici, mediante una esposizione sintetica e al tempo stesso completa. La stessa logica è stata adottata nelle interrogazioni, durante le quali è stata inoltre chiesta una capacità di creare collegamenti tra i diversi argomenti affrontati. Fondamentale è stata inoltre l'osservazione degli studenti durante le attività pratiche in laboratorio e degli elaborati prodotti, tramite la quale si è potuto costantemente valutare conoscenze, abilità e competenze dei singoli.

In ogni occasione si è tentato di valorizzare i punti di forza e l'impegno dei singoli dando ad essi maggiore importanza rispetto che a puntuali mancanze, in modo particolare in seguito all'introduzione della didattica a distanza.

Situazione disciplinare:

Durante tutto l'anno scolastico il comportamento corretto della classe ha consentito un sereno e regolare svolgimento delle attività, con l'eccezione di uno studente che ha mantenuto un atteggiamento generalmente oppositivo ed episodicamente irrispettoso verso docenti e compagni.

Anche di fronte ai limiti della didattica a distanza e alle varie difficoltà personali connesse al necessario isolamento sociale, la classe ha dimostrato senso di adattamento e responsabilità.

LECCO, 14/05/2020

PROF. Andrea Micheli e Antonio Varano

“Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria”

PROGRAMMA SVOLTO GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO

L'introduzione dell'attività a distanza nel corso del secondo quadrimestre ha reso necessario un ridimensionato del programma ed una trattazione più sintetica di alcuni argomenti.

1. ESTIMO GENERALE

Elementi propedeutici di economia.

Gli aspetti economici dei beni, valore di mercato, di costo, di trasformazione, complementare, di surrogazione, di capitalizzazione (definizione e casi di stima).

Recepimento del quesito di stima e individuazione dell'aspetto economico da considerare.

Il metodo comparativo e la scala dei prezzi.

Principio dell'ordinarietà.

Dati quantitativi, tecnici/economici e qualitativi. Scelta, organizzazione/interpretazione e utilizzo corretto

dei dati per il metodo comparativo di stima del valore di mercato, aggiunte e detrazioni, comodi e scomodi.

Procedimenti di stima del valore di mercato: stime sintetiche, stima analitica per capitalizzazione dei redditi (determinazione del Bf, scelta del saggio, formule di capitalizzazione).

La ricerca di mercato, reperimento dati.

2. L'ATTIVITA' DEL PERITO

Attività del perito in sede giudiziaria: CTU, CTP.

L'arbitrato.

L'attività di consulenza.

La relazione estimativa.

3. ESTIMO IMMOBILIARE

La gestione dei fabbricati:

contratti di locazione ad uso abitazione a canone libero e convenzionato e ad uso diverso da abitazione.

La compravendita immobiliare.

Stima dei fabbricati civili:

Il mercato immobiliare (caratteristiche e andamento).

Stima del valore di mercato di fabbricati civili:

- stima per parametri
- stima indiretta per capitalizzazione dei redditi (valore di capitalizzazione)

Stima del valore di costo:

- valore di costo di costruzione, ricostruzione e recupero
- concetto e cause del deprezzamento di un immobile nel tempo, coefficiente di vetustà
- stima sintetica per parametri
- stima analitica: computo metrico estimativo di opere edili; finalità del computo metrico preventivo consuntivo ed estimativo.

Parametri utilizzati nella stima dei fabbricati civili.

Calcolo della superficie commerciale.

Valore di trasformazione.

Valore di demolizione.

Valore complementare.

Stima delle aree edificabili:

Definizione di area edificabile.

Fattori influenti sul valore delle aree edificabili:

- indici urbanistici (indice di edificabilità, rapporto di copertura, altezza massima, distanze)
- caratteristiche intrinseche, estrinseche

Calcoli piano volumetrici.

Stima delle aree edificabili a valore di mercato (procedimento sintetico ed analitico),

Stima del valore di trasformazione.

Stima del valore complementare.

Stima dei reliquati.

Il condominio:

Richiami giuridici relativi ai condomini.

La ripartizione delle spese condominiali:

- le tabelle millesimali di proprietà generale e particolare
- le tabelle millesimali d'uso (ascensore, riscaldamento, acqua potabile)

4. ESTMO RURALE

Le caratteristiche dei fondi rustici (intrinseche ed estrinseche e aspetti legali).

Il mercato dei terreni agricoli.

Stima monoparametrica dei fondi rustici.

La superficie dei fondi rustici (SAU, tare e superficie improduttiva).

Fonti per l'acquisizione di valori unitari di riferimento (VAM e INEA).

Correzioni del valore ordinario (comodi, aggiunte e detrazioni).

Procedimento per valori unitari.

Valore di mercato delle colture pluriennali.

5. ESTIMO LEGALE

Espropriazione per pubblica utilità:

Definizioni giuridiche e quadro normativo.

- iter espropriativo (vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, stima dell'indennità provvisoria, stima dell'indennità definitiva e decreto di esproprio).
- criteri di determinazione dell'indennità spettante al proprietario ed al coltivatore per E.P.U. ai sensi della normativa vigente per aree agricole, edificabili ed edificate, con o senza cessione volontaria.

L'usufrutto:

Definizione, diritti/doveri del nudo proprietario e dell'usufruttuario, durata, modalità di costituzione e di estinzione.

Stima del diritto dell'usufruttuario.

Stima della nuda proprietà.

Servitù prediali:

Richiami giuridici sul concetto di servitù prediale: definizione, modalità di costituzione e di estinzione, durata (servitù temporanee e permanenti).

Stima dell'indennità per servitù prediali coattive di passaggio, acquedotto e scarico, elettrodotto, metanodotto.

Le successioni ereditarie:

Concetto di eredità e legato; capacità a succedere.

Successione legittima, testamentaria e necessaria.

Riunione fittizia, stima dell'asse ereditario e verifica della lesione di legittima.

Collazione, prelevamenti e formazione della massa dividenda.
Divisione con determinazione delle quote di diritto e di fatto.

La stima dei danni ai fabbricati

Concetto di danno e tipologie (danno emergente e lucro cessante).

Il contratto di assicurazione: assicurazione a pieno rischio ed a primo rischio, diritti e doveri dell'assicurato e dell'assicuratore.

Criteri di valutazione del danno e di determinazione dell'indennizzo, con particolare riferimento ai danni da incendio ai fabbricati e da avversità meteorologiche.

6. ESTIMO CATASTALE

Funzioni del Catasto.

Tipi di catasto.

Catasto Terreni

Definizione di particella e sue caratteristiche censuarie, reddito dominicale, reddito agrario, qualità, classe, tariffa.

Formazione: operazioni topografiche; operazioni estimative (qualificazione, classificazione, classamento e determinazione delle tariffe).

Pubblicazione.

Attivazione.

Conservazione:

- variazioni soggettive: voltura catastale
- variazioni nello stato e nel reddito (verificazioni ordinarie e straordinarie, denuncia per variazione di classamento, edificazione di una particella, tipo di frazionamento, tipo mappale, tipo particellare)

Catasto Fabbricati

Formazione del nuovo catasto edilizio urbano, operazioni estimative:

5. qualificazione
6. classificazione
7. classamento
8. determinazione delle tariffe
9. accertamento della proprietà immobiliare urbana

Pubblicazione.

Attivazione.

Conservazione: variazioni soggettive, variazioni oggettive (denuncia di variazione, dichiarazione di immobili urbani di nuova costruzione).

LECCO 14/05/2020

PROF Andrea Micheli e Antonio Varano

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Tommaso Meschi
Luca Rosaspini

RELAZIONE SULLA CLASSE - OBIETTIVI ED ESITI CONSEGUITI

La classe, costituita di fatto da 10 maschi e 6 femmine, ha mantenuto la continuità didattica nel triennio con la sottoscritta.

Nel corso di questi anni la classe ha dimostrato di essere eterogenea per interesse e partecipazione, solo un piccolo gruppo ha dimostrato attenzione, interesse e collaborazione adeguata, un gruppo più numeroso invece scarsa e opportunistica attenzione e partecipazione, impegno discontinuo e superficiale.

Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione attiva alle lezioni è stata discretamente regolare solo per pochissimi alunni, più spesso l'impegno è stato saltuario, scostante e superficiale, qualche alunno ha, inoltre, accumulato un numero rilevante di assenze e dispense dal lavoro pratico.

In questo triennio ho potuto constatare come tra pochi alunni si sia costruito un rapporto profondo di stima, rispetto reciproco nell'ottica di un obiettivo comune, i rapporti seppur corretti e rispettosi appaiono superficiali e contenuti. L'impressione è che nel corso degli anni non si sia creato un vero gruppo coeso con legami solidi e seri tra gli alunni, questo aspetto è emerso anche nel corso delle lezioni in particolare nelle attività di gruppo. Allo stesso modo si è rivelata scarsa la capacità di mettersi in gioco e cercare di superare i propri limiti dando fiducia all'insegnante e a sé stessi, pochi hanno dimostrato tutte le potenzialità delle proprie capacità motorie.

La programmazione è stata regolare per tutto il corso del primo quadrimestre con qualche piccola modifica al piano iniziale dovuta ad un adeguamento agli spazi, al materiale disponibile e all'indole della classe, nel secondo quadrimestre il piano di lavoro è stato rimodulato sulla base della fattibilità di esercitazioni domestiche.

I livelli di interesse e partecipazione alle lezioni e alla discipline trattate non risultano omogenei per l'intero gruppo questo ha determinato differenze nel profitto individuale raggiunto. Profitto che risulta comunque buono o discreto per quattro studenti, sufficiente o più che sufficiente per sette studenti, appena sufficiente per 4 studenti e un alunno che nel corso della didattica a distanza, ad oggi, non ha partecipato alle attività e di conseguenza non è stato possibile effettuare alcuna valutazione.

VERIFICHE

Per la valutazione si è cercato di verificare gli effettivi progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza ma anche e soprattutto l'impegno e la partecipazione attiva e interessata alle lezioni. Come giudizi di valutazione si è fatto riferimento ai voti nella scala da 1 a 10.

Test motori e pratico-esecutivi individuali; circuiti a tempo e a penalità; tornei individuali e di squadra. Si è inoltre verificato l'apprendimento dei contenuti e le capacità di utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico applicando correttamente le tecniche acquisite.

Nel primo quadrimestre è stata svolta anche una verifica scritta su un argomento valutato anche praticamente.

Nel secondo quadrimestre, attraverso la modalità di lavoro a distanza, le valutazioni si sono concentrate su due test motori eseguibili in sicurezza anche in ambiente ristretti e senza attrezzi o con attrezzi facilmente reperibili e su un approfondimento teorico mediante lo sviluppo di una mappa concettuale.

“Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria”

CONTENUTI SVOLTI

Il programma è stato caratterizzato dall'acquisizione e sviluppo degli aspetti maggiormente significativi e caratterizzanti gli schemi motori e le abilità specifiche relative alle principali discipline sportive. Obiettivi raggiunti nel rispetto delle caratteristiche del gruppo classe e dei singoli individui che lo compongono. Chiaramente quanto previsto ad inizio anno non è stato possibile svolgerlo interamente.

L'acquisizione della capacità critica di "registrare" l'evolversi del proprio apprendimento, valutare ed ammettere i propri limiti, riconoscere ed accettare l'errore, rispettare le regole e gli avversari, ecc., sono alcuni degli obiettivi trasversali strettamente connessi all'attività svolta e raggiunti solo parzialmente da qualche alunno. Al fine di conseguire in modo chiaro e consolidato la maggior parte degli obiettivi sopra accennati, si sono utilizzate attività individuali e di gruppo.

Tenuto conto delle peculiarità degli allievi si è cercato di sollecitare la partecipazione attiva di tutta la classe. Dopo aver posto gli obiettivi da raggiungere si è cercato di dare spazio alla ricerca personale, è stata stimolata la riflessione per trovare soluzioni migliori e diverse ai problemi posti, al fine di ottenere una partecipazione cosciente ed attiva. Si è cercato di favorire i giochi di squadra per stimolare la socializzazione.

L'organizzazione dei contenuti rispetto a quanto stabilito in sede di programmazione iniziale è stata influenzata da una serie di fattori quali disponibilità esclusiva della palestra, interesse e partecipazione degli alunni e condizioni climatiche, e non ultima la didattica a distanza.

- Nel corso dell'avviamento motorio, attività iniziale di ogni lezione, si sono svolti alcuni tra questi esercizi, scegliendo tra quelli più mirati e specifici rispetto all'argomento della lezione stessa: esercizi di rilassamento muscolare, esercizi di coordinazione generale e segmentaria, esercizi di coordinazione oculo-manuale, esercizi di coordinazione oculo-podalica, esercizi di equilibrio statico, dinamico, corsa a ritmo vario in condizioni aerobiche e anaerobiche, esercizi di allungamento e stretching, esercizi di rafforzamento muscolare per gli arti inferiori, superiori, addominale e dorsale, esercizi di mobilità articolare.
- Test motori atti alla verifica, al consolidamento, e al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative (piegamenti a.s, forza dei muscoli addominali, test della funicella, 150 m.)
- Capacità condizionali: la resistenza. Prova pratica: 1500 m. Aspetti teorici.
- La destrezza: Acrogym – figure a coppie, in trio e a piccoli gruppi.
- Giochi di squadra svolti sotto forma di tornei per classi parallele: pallavolo, pallacanestro, softball, calcio a 5.
- Teoria: Primo soccorso e Dipendenze.

Lecco, 24 maggio 2020

la docente

Silvia Gilardi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe mostra un atteggiamento serio e collaborativo, anche se non mancano elementi che mostrano di dover maturare sia a livello di impegno che di responsabilità. I ragazzi mostrano altresì di aver instaurato tra loro delle relazioni positive e rispettose. L'atteggiamento, per la maggior parte collaborativo, ha fornito la possibilità di completare il piano di lavoro consegnato all'inizio dell'anno.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

TABELLA DEGLI OBIETTIVI (Conoscenze)

Conoscenze	Descrizione analitica degli standard minimi
<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo. - Conoscere le argomentazioni e le posizioni della Chiesa sulle questioni di bioetica relative ad inizio vita e fine vita. - Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere cos'è e quando si è svolto il Concilio Ecumenico Vaticano II, riconoscendo la grande importanza di tale evento per la Chiesa. - Elementi di dottrina sociale della Chiesa. - Conoscere le argomentazioni principali della Chiesa su aborto ed eutanasia.

TABELLA DEGLI OBIETTIVI (Competenze)

Competenze	Descrizione analitica degli standard minimi
<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa. - Riconoscere, a partire dalla conoscenza delle linee di fondo 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'impegno della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. - Riconoscere la dignità della vita umana e rispettarla in ogni sua fase.

<p>della dottrina sociale, l'impegno della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine. - Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi confrontare con la visione della Chiesa sui temi di inizio e fine vita.
---	---

“Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria”

CONTENUTI

La comunità cristiana: la chiesa e il mondo moderno

La situazione sociale e la funzione a cavallo tra XIX e XX secolo; la chiesa e la povertà; popolorum progressio, gaudium et spes; sollicitudo rei sociali.

Una società fondata sui valori cristiani

Ruolo della donna; La solidarietà; il volontariato; la politica; l'ambiente; l'economia.

Questioni bioetiche

Aborto; eutanasia; fecondazione assistita; donazione degli organi; documento della donum vitae.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia didattica prevede: lezioni frontali, lavori di gruppo con presentazione del lavoro di ciascun gruppo alla classe, lettura e analisi di testi vari, visione di Film con relativa analisi e dibattito, riflessioni dialogiche.

TESTO IN USO NELLA CLASSE

L. Solinas, *Tutti i colori della vita*, Ed. SEI.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA

La valutazione finale quadrimestrale avverrà mediante un giudizio sintetico, utilizzando la seguente scala di aggettivi:

Ottimo: partecipazione attiva e fortemente personale alle attività svolte in classe. Impegno costante e coinvolgente.

Distinto: partecipazione attiva alle attività svolte in classe. Impegno costante.

Buono: partecipazione attiva alle attività svolte in classe. Impegno abbastanza costante.

Discreto: partecipazione attenta alle attività svolte in classe. Impegno abbastanza costante.

Sufficiente: atteggiamento poco attivo nelle attività svolte in classe. Impegno discontinuo.

Insufficiente: atteggiamento passivo durante le lezioni. Impegno inadeguato.